

Carta dei Servizi Sanitari



Edizione aggiornata a maggio 2014

INDICE

INDICE	2
PREFAZIONE	4
PRIMA PARTE.....	5
<i>VISION E MISSION AZIENDALE</i>	<i>5</i>
<i>I NOSTRI VALORI</i>	<i>6</i>
OBIETTIVI E STANDARD DI QUALITA' - IMPEGNI, PROGRAMMI E PROGETTI	9
TUTELA E PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO UTENTE.....	9
<i>UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA</i>	<i>10</i>
CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEL CITTADINO - UTENTE:	11
<i>DIRITTI DEL PAZIENTE:.....</i>	<i>11</i>
<i>DOVERI DEL PAZIENTE:.....</i>	<i>12</i>
<i>CONSENSO INFORMATO.....</i>	<i>13</i>
<i>TUTELA DELLA PRIVACY.....</i>	<i>13</i>
SECONDA PARTE	14
RICOVERI	14
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	20
ATTIVITA' IN LIBERA-PROFESSIONE MEDICA (A PAGAMENTO)	24
CITTADINI STRANIERI	25
SERVIZI ACCESSORI	26
SERVIZI VARI.....	26
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO.....	27
NUMERI TELEFONICI UTILI	29
REPARTI E SERVIZI	30
UNITA' OPERATIVE E SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA	30
DIPARTIMENTO CHIRURGICO	31
RESPONSABILE INFERMIERISTICO: SIG.RA MAURIZIA VENERI TEL.: 0376/ 517721 31	
UNITA' OPERATIVA DI CHIRURGIA GENERALE	32
CENTRO UROLOGICO	33
UNITA' ORGANIZZATIVA.....	34
DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA I	34
UNITA' ORGANIZZATIVA SEMPLICE	35
DI ORTOPEDIA II	35
CENTRO NEUROCHIRURGICO	36
UNITA' OPERATIVA DI ANESTESIOLOGIA.....	37
DAY SURGERY.....	38
BLOCCO OPERATORIO	39
DIPARTIMENTO MEDICO	40
UNITA' OPERATIVA DI MEDICINA GENERALE.....	41
UNITA' OPERATIVA DI RIABILITAZIONE SPECIALISTICA	42
AMBULATORI DI RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE.....	43
DIPARTIMENTO DIAGNOSTICO	44

SERVIZIO DI LABORATORIO ANALISI - PATOLOGIA CLINICA.....	45
SERVIZIO DI RADIOLOGIA	47
CENTRO DI ASSISTENZA LIMITATA DI DIALISI	48
SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO E ACCETTAZIONE	49
UNITÀ DI OFFERTA DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI)	51
E PER L'EROGAZIONE DI CURE PALLIATIVE.....	51
FONDAZIONE PRESIDIO OSPEDALIERO.....	57
F.LLI MONTECCHI DI SUZZARA	57

PREFAZIONE

Gentile utente,

L'Ospedale è una realtà complessa, all'interno della quale non è sempre facile orientarsi. Per favorire l'utenza, si è ritenuto utile realizzare la presente Carta dei Servizi Sanitari quale guida per l'utente.

Nelle pagine seguenti sono riportate le principali informazioni che si ritiene possano risultare di qualche utilità per accedere ai servizi ambulatoriali e di ricovero, per consentirLe le migliori condizioni di fruizione delle prestazioni, nonché di permanenza all'interno del nostro Ospedale.

Qualora ritenesse necessario ricevere ulteriori precisazioni, è a sua disposizione l'Ufficio Informazioni, sito presso la Portineria dell'Ospedale ed aperto al pubblico, tutti i giorni, dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

L'ufficio è contattabile anche telefonicamente al numero 0376/ 5171.

E' altresì disponibile l'Ufficio Relazioni col Pubblico aperto dal mercoledì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, il sabato dalle ore 9.00 alle ore 12:00, previo appuntamento.

Telefono: 0376/ 517967

E-mail: urp@ospedaledisuzzara.it

AMMINISTRATORE DELEGATO

Prima parte

VISION e MISSION AZIENDALE

Ospedale di Suzzara S.p.A. è gestore privato dell'Ospedale F.lli Montecchi di Suzzara dal novembre 2004, nell'ambito di una sperimentazione gestionale pubblico - privato, attraverso un contratto di concessione di gestione e di ristrutturazione realizzato con la Fondazione F.lli Montecchi di Suzzara.

Ospedale di Suzzara S.p.A. è società controllata da Kos S.p.A. che offre ai propri clienti servizi sanitari e di assistenza alla persona con professionalità e umanità, nelle aree delle malattie croniche e nella riabilitazione, nei servizi avanzati di diagnostica e terapia ad alta tecnologia e nei servizi per acuti.

Ai nostri giorni l'evoluzione demografica, la marcata differenziazione della domanda espressa dai diversi gruppi sociali, la crescente sofisticazione tecnologica e la maggiore propensione degli individui alla spesa in salute, incidono sempre più sui bilanci degli Stati e impongono nuove modalità di relazione tra il sistema sanitario pubblico e l'offerta complessiva di servizi per la salute e il benessere delle persone.

In questo contesto Kos S.p.A. si colloca in uno scenario di mercato in cui operatori privati, di scala industriale e internazionale, in grado di coniugare imprenditorialità e sussidiarietà, rappresentano il motore del cambiamento e sviluppano innovative modalità di erogazione dei servizi, sempre più focalizzate sulla centralità della persona.

L'approccio operativo di Kos S.p.A. e di Ospedale di Suzzara S.p.A. si basa sulla partecipazione e sulla valorizzazione della professionalità e del talento, promuovendo il contributo individuale.

Lo slogan del Gruppo è "***PERSONE PER SERVIRE PERSONE***".

I NOSTRI VALORI

Il senso di **Responsabilità** ci rende consapevoli del nostro agire e ci porta ad operare in modo esemplare e con integrità. Le persone si aspettano da noi comportamenti positivi.

L'Orientamento al Cliente ci distingue per capacità di relazione, ascolto e interpretazione, desiderio di servizio e dedizione. Conquistiamo le persone anticipandone le aspettative.

La **Professionalità** è per noi tensione alla crescita, al costante aggiornamento e all'approfondimento. Nel nostro approccio di servizio rigoroso, le persone ci riconoscono passione e competenza.

Il **Rispetto** ci induce a riconoscere il ruolo, la dignità e la libertà di ogni individuo. Le persone sono consapevoli di potersi esprimere ed ottenere attenzione.

La volontà di **Trasparenza** ci impegna alla condivisione delle informazioni per la concreta partecipazione di ognuno alla vita e al successo dell'azienda e per lo sviluppo di pari ed eque opportunità. Le persone colgono una reale apertura e possibilità di interazione.

Lo spirito di **Appartenenza** che ci caratterizza, nasce dalla condivisione della missione, dall'identificazione con i valori aziendali e dal contributo di ognuno al raggiungimento degli obiettivi comuni. Le persone si identificano e sono orgogliose di far parte della nostra organizzazione.

La **Coerenza** è per noi fedeltà ai principi e agli impegni presi e trova espressione nelle nostre azioni, in linea con i valori e le dichiarazioni aziendali. Le persone percepiscono un operato da assumere a modello nei comportamenti quotidiani.

La **Diversità** caratterizza da sempre il nostro patrimonio umano, culturale e di idee; valorizzarla e farla convergere verso obiettivi comuni è parte del nostro impegno quotidiano. Le persone ci riconoscono capaci di rispettarla e considerarla un valore.

PRESENTAZIONE DELL'OSPEDALE DI SUZZARA

L'Ospedale di Suzzara eroga ai cittadini, in regime di ricovero ed ambulatoriale, prestazioni sanitarie finalizzate alla diagnosi e cura e alla riabilitazione delle malattie acute e croniche, che non possono essere curate presso il proprio domicilio.

L'Ospedale di Suzzara è situato alla periferia del Comune di Suzzara ed è punto di riferimento per servizi e prestazioni sanitarie per i bisogni della popolazione di un ampio bacino territoriale collocato fra tre Province (Mantova, Reggio Emilia e Modena) e due Regioni (Lombardia ed Emilia Romagna).

L'Ospedale dista poco più di 7 chilometri dal casello di Pegognaga dell'A22 Modena - Brennero.

La natura giuridica dell'Ospedale di Suzzara è di **Struttura privata accreditata** a contratto, che eroga prestazioni per conto ed a carico del Servizio Sanitario Regionale.

L'Ospedale dispone di n. 123 posti letto effettivi per degenza, di cui n. 115 in regime di ricovero ordinario, n. 4 in regime di Day - Hospital e n. 4 in regime di Day Surgery. Il bacino d'utenza, considerando solo il comprensorio dei Comuni di Suzzara, Pegognaga, Motteggiana, Gonzaga, Moglia e San Benedetto Po, è di circa 49.000 cittadini.

L'Ospedale fornisce una gamma di prestazioni e servizi sanitari, attraverso:

- Strutture Organizzative di degenza:
 - Medicina Generale;
 - Riabilitazione Specialistica;
 - Chirurgia Generale;
 - Ortopedia e Traumatologia;
 - Centro di Day-Surgery;
- Servizi diagnostici di supporto:
 - Radiologia;
 - Laboratorio Analisi;
- il Servizio di Pronto Soccorso.

Si avvale dell'attività ambulatoriale per le seguenti specialità: allergologia, cardiologia, dermatologia, fisiatria, neurologia, oculistica, odontoiatria, ortodonzia per adulti e bambini, otorinolaringoiatria, radiologia, chirurgia, chirurgia vascolare, senologia, chirurgia proctologica, diabetologia, endoscopia digestiva, laboratorio analisi, pneumologia, oncologia, ematologia, ortopedia, urologia, centro assistenza limitata in Dialisi extraospedaliero.

La continuità assistenziale ai ricoverati è assicurata, oltre che con soddisfazione degli specifici requisiti organizzativo - funzionali di accreditamento, dal ricorso alla pronta disponibilità medica nelle fasce notturne dei giorni feriali, prefestivi e festivi nei reparti di Chirurgia

Generale, Ortopedia Traumatologia, e nel servizio di Anestesia e Rianimazione oltre ad una guardia medica attiva 24 ore su 24 nel reparto di Medicina Generale.

La continuità di servizio della Medicina di Laboratorio e della Radiologia è invece garantita attraverso il ricorso alla pronta disponibilità sia per i tecnici, che per i laureati, anche a riscontro dell'apertura, 24 ore su 24, del locale Pronto Soccorso.

Nel Blocco Operatorio sono attive quattro sale operatorie in posizione centrale rispetto alle Strutture Chirurgiche (Chirurgia Generale ed Ortopedia e Traumatologia) ed al Centro di Day-Surgery.

L'Ospedale non può contare su alcun posto letto di area critica, poiché nell'assetto accreditato non compaiono né la Terapia Intensiva, né l'Unita di Cure Coronariche.

L'Ospedale consta di Elisuperfici occasionali di atterraggio elisoccorso che vengono individuate:

- l'area adiacente all'Ospedale, compresa tra lo stesso e Via Carlo Marx ;
- il campo sportivo/ stadio del Comune di Suzzara.

Piano di Emergenza. L'Ospedale di Suzzara, sensibile al problema della sicurezza, ed, altresì, in ottemperanza al Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, ha adottato proprio Piano di Emergenza, contenente una sequenza di azioni da mettere in atto in presenza di situazioni critiche quali incendio, allagamenti, alluvioni, ecc.... Detto Piano ha lo scopo di individuare le persone e le funzioni per la gestione dell'evento emergenza.

Gestione dell'Emergenza: Il Visitatore, Degente, Pubblico, ovunque si trovi, che rilevi una situazione di pericolo o l'insorgenza di un incidente, deve avvisare immediatamente il personale ospedaliero, segnalando il pericolo.

Qualsiasi Operatore della Struttura che rilevi una situazione di pericolo, l'insorgenza di un incidente od il verificarsi di un allarme deve attivare *immediatamente* la chiamata di emergenza, contattando uno dei seguenti numeri telefonici:

- 2793 (Portineria) se l'evento si presenta dalle ore 08:00 alle ore 20:00;
- 2412 (Pronto Soccorso) se l'evento si presenta dalle ore 20:00 alle ore 08:00 del mattino.

OBIETTIVI E STANDARD DI QUALITA' - Impegni, Programmi e Progetti

- TEMPI DI ATTESA

I tempi d'attesa per le prestazioni sanitarie offerte da Ospedale di Suzzara sono oggetto di specifico monitoraggio da parte dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova, in base ad indicazioni regionali, e sono consultabili sul sito internet dell'A.S.L della Provincia di Mantova e presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

- QUALITA' DEI SERVIZI

a) Presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico l'utenza si può rivolgere per la compilazione di apposite schede di segnalazione e/o reclami. Tali schede si possono trovare anche sul sito di ospedale www.ospedaledisuzzara.it e devono essere spediti all'Ufficio Relazione con il Pubblico.;

b) indagini di gradimento finalizzate alla verifica della soddisfazione dell'utente (Customer Satisfaction).

c) graduale accreditamento all'eccellenza secondo gli standard Joint Commission International secondo i programmi della Regione Lombardia.

- QUALITA' DEL TRATTAMENTO ALBERGHIERO

Miglioramento del comfort alberghiero e del rapporto con il Cittadino - Utente, sulla base delle indicazioni rilevate dai questionari di gradimento, tali questionari si possono trovare anche sul sito di ospedale www.ospedaledisuzzara.it e devono essere spediti all'Ufficio Relazione con il Pubblico.

Ospedale di Suzzara ha concluso nel corso del 2012 un importante lavoro di ristrutturazione ospedaliera, per garantire un maggiore confort all'utenze e potere aprire nel corso del 2011 il nuovo blocco operatorio.

TUTELA E PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO UTENTE

➤ **INFORMAZIONE**

Il flusso delle informazioni, dalla struttura verso gli utenti, deve svilupparsi in modo chiaro, tempestivo, esauriente relativamente alle prestazioni sanitarie, alle modalità di accesso e alle procedure da attuare.

Il **Punto d'informazione** è sito presso la **Portineria/ Centralino nell'atrio d'accesso all'Ospedale**. A questo punto è possibile rivolgersi per avere informazioni relative:

- ai servizi erogati dall'Ospedale;
- all'ubicazione dei servizi e dei reparti.

Presso la Portineria/ Centralino, tutti i giorni, dalle ore 08.00 alle ore 20:00, è possibile ritirare i referti di esami di laboratorio e di radiologia per i quali è già stato pagato il ticket eventualmente dovuto.

➤ **ACCOGLIENZA**

Instaurare una relazione con l'utente, tale da limitare i suoi disagi e metterlo in grado di esprimere i propri bisogni.

➤ **PARTECIPAZIONE**

La partecipazione viene realizzata, oltre che con l'attivazione di un sistema d'informazione sulle prestazioni erogate e relative modalità d'accesso, con la rilevazione del gradimento, da parte dell'utenza, delle prestazioni e dei servizi erogati dall'Ospedale di Suzzara e con la collaborazione delle Associazioni di Volontariato che operano all'interno della Struttura.

➤ **TUTELA**

L'Ospedale di Suzzara assicura l'effettiva trasparenza dei servizi, nonché la salvaguardia del cittadino nel suo diritto alla salute, garantendo sia un'informazione chiara ed esauriente, sia la possibilità di avvalersi di uffici preposti alla tutela qualora lo stesso ritenga che sia stata negata o limitata la possibilità di fruire una prestazione a causa di un disservizio, atto o comportamento che possa essere motivo di reclamo. Pari opportunità è riservata ai parenti dei pazienti, nonché agli organismi di volontariato o di tutela dei diritti, riconosciuti dalla Regione. A tal fine nell' Ospedale sono presenti

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

- **Assicura** il monitoraggio continuo della domanda del cittadino, attraverso la rilevazione sistematica dei bisogni, a livello di soddisfazione dell'utenza, per i servizi erogati per adeguare conseguentemente i fattori che ne determinano la qualità.
- **Ascolta** e comprende le aspettative e i bisogni dell'utente anche attraverso il reperimento di mediatore linguistico culturale.
- **Promuove** adeguatamente i correttivi per la semplificazione delle procedure e l'aggiornamento delle modalità con cui l'Ospedale di Suzzara si propone all'utenza.

Ubicazione dell'Ufficio: al primo piano

Orario di ricevimento al pubblico: dal mercoledì al venerdì, nella fascia oraria 9:00 – 13:00, il sabato dalle 09:00 – 12:00 previo appuntamento. In particolari casi è prevista la possibilità di accordare gli incontri in fasce orarie favorevoli al richiedente.

Recapiti:

- Telefono: 0376/517967;
- E-mail: urp@ospedaledisuzzara.it

L'Ufficio attiva le iniziative dirette al superamento di eventuali disservizi, riceve segnalazioni, suggerimenti ed osservazioni, opposizioni, reclami, e provvede a dare risposta al Cittadino per le segnalazioni che si presentano di immediata soluzione. Garantisce l'istruttoria e la trasmissione alla Direzione per le decisioni in merito a problemi che richiedono un approfondimento.

Le segnalazioni possono essere presentate:

- a) lettera in carta semplice indirizzata e inviata all' URP presso Ospedale di Suzzara, consegnata agli Operatori presso l'URP o presso il Servizio di Portineria, oppure inviato via e-mail a urp@ospedaledisuzzara.it;
- b) compilazione dell'apposito modello, sottoscritto dall'utente, distribuito presso l'URP e l'Ufficio di Pubblica Tutela oppure scaricabile dal sito www.ospedaledisuzzara.it;
- c) segnalazione telefonica, o fax, o via e-mail;
- d) colloquio con i Referenti dell'URP e col Responsabile dell'U.P.T..

UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA

Nell'ambito di questa funzione l'U.R.P. collabora ed interagisce con l'Ufficio di Pubblica Tutela, istituito all'interno della legge Regionale n. 1 del 7/01/1986 art. 65, che svolge le seguenti attività:

- raccogliere segnalazioni, osservazioni, opposizioni, denunce e reclami dell'utente che veda lesa un proprio diritto o abbia riscontrato disservizi nell'ambito dei servizi ospedalieri;
- inoltrare le suddette segnalazioni all'U.R.P. dell'Ospedale per la gestione della rete pratica secondo il Regolamento vigente;
- informare il cittadino sul sistema dei servizi esistenti, i criteri e le modalità per l'accesso ai servizi stessi, nonché sulle procedure e le modalità per inoltrare reclamo alla Direzione dell'Ospedale;
- accogliere le proposte di miglioramento organizzativo e funzionale presentandole alla Direzione dell'Ospedale per l'adozione di eventuali provvedimenti;
- rapportarsi con le Organizzazioni del Volontariato e dell'Associazione per favorire una corretta informazione sulla fruizione dei servizi e delle prestazioni sanitarie.

Articolazione dell'Ufficio:

All'Ufficio è preposto, con nomina da parte della Direzione dell'Ospedale, un Responsabile di comprovata autorevolezza e capacità, ed in possesso di specifica competenza per l'esercizio delle funzioni proprie dell'U.P.T., il quale si può avvalere altresì del supporto di Operatori volontari, i cui nominativi devono essere comunicati alla Direzione.

Ubicazione dell'Ufficio: al piano terra dell'Ospedale, presso la Biblioteca.

Orario di ricevimento per il pubblico: giovedì dalle ore 10:30 alle ore 12:00;
telefono 0376/ 517850.

CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEL CITTADINO - UTENTE:

Con l'intento di tracciare il quadro di riferimento migliore entro cui orientare le possibilità relazionali dell'incontro fra la Struttura Ospedaliera e l'ammalato, pensato come persona inserita in un contesto familiare e comunitario, si ritiene opportuno enunciare i diritti ed i doveri dell'utente che accede ai servizi ospedalieri ed ambulatoriali.

La dichiarazione dei diritti e dei doveri dell'ammalato si ispira alle norme contenute nei seguenti documenti:

- "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo"; Articolo 25, anno 1948;
- "Carta sociale europea "; Articoli 11 e 13, anno 1961;
- Convenzione internazionale dell'ONU sui diritti economici, sociali e culturali, Articolo 12, anno 1966;
- Risoluzione n. 23 dell'Organizzazione Mondiale Sanità, anno 1970, che registra una piena corrispondenza con gli articoli n.2,3,32 della Costituzione Italiana;
- "Carta dei diritti del malato" adottata dalla CEE in Lussemburgo nel maggio 1979;
- "Carta dei 33 diritti del cittadino" redatta nella prima sessione pubblica dei diritti del malato, in Roma 29 giugno 1980.

La dichiarazione dei diritti e dei doveri dell'ammalato recitata nella Carta dei Servizi dell'Ospedale di Suzzara, è conforme allo schema redatto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e del Ministero della Sanità, contenuto in "Carta dei Servizi Pubblici e Sanitari" del 19 Maggio 1995.

DIRITTI DEL PAZIENTE:

1. ad essere assistito e curato con premura e attenzione, nel rispetto delle dignità umana e dei propri diritti e convinzioni religiose;
2. ad essere sempre individuato con il proprio nome e cognome e ad essere interpellato con la particella pronominale "Lei";
3. ha diritto ad ottenere informazioni relative alle prestazioni ricevute, alle modalità di accesso e ai tempi di attesa previsti dalla normativa vigente;
4. ha diritto di ottenere, dal sanitario che lo cura, informazioni complete e comprensibili circa la diagnosi, la cura e la prognosi della sua malattia;
5. ha diritto di ricevere notizie che gli permettano di esprimere un consenso informato circa le terapie, gli interventi invasivi e diagnostici cui deve sottoporsi, in conformità con la situazione clinica e psicologica di cui è espressione;
6. il medico trasmette ai familiari o a chi esercita la potestà tutoria, le informazioni relative al quadro clinico del paziente, qualora ritenga l'informazione diretta e non mediata da figure parentali significative, dannosa allo stato psicologico del paziente;
7. la persona ha il diritto di essere informato sulla possibilità di indagini e trattamenti alternativi, anche se fruibili in altre strutture. Ove il paziente non sia in grado di determinarsi autonomamente (minore, stato comatoso, ecc.), le stesse informazioni dovranno essere fornite alle persone richiamate al punto 6; qualora sussistano gravi problemi di salute, il malato ha il diritto alla vicinanza di persona a lui significativa, secondo le modalità enunciate al punto n. 6 del capitolo "Doveri";
8. ha il diritto al rispetto della privacy soprattutto per quanto attiene ai dati rivelatori del suo quadro clinico, o ad altre circostanze ritenute oggetto di riservatezza;
9. ha il diritto di vedere adottate tutte le soluzioni organizzative atte a tutelare la riservatezza e la privacy in ogni circostanza;
10. per segnalazioni/ reclami, encomi, informazioni circa le indagini di customer satisfaction (qualità percepita) l'utente può rivolgersi all'Ufficio Relazione con il Pubblico dell'Ospedale.

DOVERI DEL PAZIENTE:

1. La persona con problemi di salute accede alla Struttura Ospedaliera che lo invita ad adottare un comportamento responsabile e collaborativo con il personale medico, infermieristico, tecnico e con la direzione della sede sanitaria in cui si trova, presupposto indispensabile per l'impostazione di un corretto programma terapeutico ed assistenziale.
2. La persona degente presso Unità Operative di Diagnosi e Cura è tenuta a rispettare e comprendere i diritti degli altri ammalati, non violando gli spazi fisici e mentali ad essi riservati, facendo buon uso di musica, cellulari ed altri strumenti di comunicazione.
3. E' un dovere del malato informare tempestivamente gli operatori della volontà di rinunciare a particolari cure e prestazioni programmate affinché altre persone in lista di attesa possano fruirne.
4. Il cittadino è tenuto al rispetto degli ambienti, delle attrezzature e degli arredi che si trovano all'interno della struttura ospedaliera, ritenendo gli stessi patrimonio di tutti.
5. Chiunque si trovi in una struttura ospedaliera, è chiamato al rispetto dei regolamenti interni.
6. In situazioni di particolare necessità, le visite all'ammalato, al di fuori dell'orario prestabilito, devono essere autorizzate dal Direttore di Unità Operativa, o da operatore da lui delegato, con permesso scritto.
7. E' vietato fumare in tutti gli spazi ospedalieri.
8. Ricoverati e visitatori devono spostarsi all'interno della struttura ospedaliera utilizzando i percorsi (accessi ed ascensori) ad essi riservati.
9. Il cittadino ha diritto ad una corretta informazione sull'organizzazione delle strutture sanitarie, ma è anche suo preciso dovere informarsi nei tempi e nelle sedi opportune.

CONSENSO INFORMATO

E' l'espressione della volontà del cittadino che autorizza il medico ad effettuare uno specifico trattamento sulla sua persona. Non si può prescindere da esso ad eccezione di alcune condizioni previste dalla legge (urgenza, incapacità di intendere e di volere) perché qualunque azione effettuata senza tale autorizzazione sarebbe illecita da un punto di vista penale, indipendentemente dai risultati ottenuti. Per esprimere un consenso "realmente informato", ogni cittadino ha il diritto di chiedere ed ottenere dal medico informazioni su tutto ciò che riguarda il proprio stato di salute e ricevere adeguate indicazioni sulla natura, la durata e l'evoluzione della malattia, le cure necessarie, le alternative di cura, la presumibile durata del ricovero ospedaliero, i riflessi della malattia sulla qualità della propria vita, i rimedi terapeutici e assistenziali per evitare o sedare gli stati di sofferenza e dolore. In seguito ad un'adeguata informazione sanitaria è diritto della persona assistita concedere o negare il proprio consenso per le analisi e le terapie proposte. Deve essere necessariamente espresso dal paziente e non ha alcun valore se espresso da terzi o familiari ad eccezione dei casi in cui si esercita la potestà o la tutela.

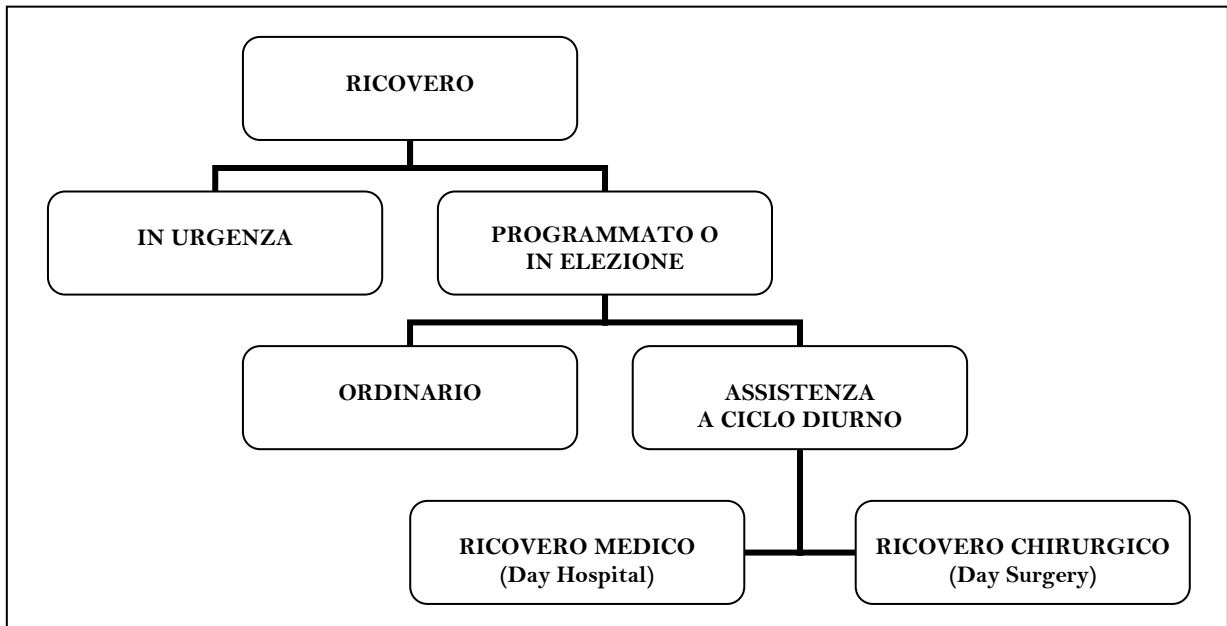
TUTELA DELLA PRIVACY

L'Ospedale garantisce a tutti i cittadini che i dati personali in suo possesso sono trattati e custoditi in modo corretto, lecito e trasparente, tutelando la riservatezza e i diritti dell'interessato. Al momento del ricovero, è possibile chiedere che le informazioni sulla propria presenza in ospedale non siano comunicate alle persone che le richiedono. Richieste in merito alla privacy possono essere inviate a segreteria@ospedaledisuzzara.it

Seconda parte

RICOVERI

Esistono diverse tipologie di ricovero distinte a seconda delle caratteristiche che lo stesso assume, come evidenziato nella figura che segue:



• ***URGENZA EMERGENZA***

Il ricovero d'urgenza presso il Pronto Soccorso garantisce gli interventi diagnostici e terapeutici d'urgenza, il primo accertamento diagnostico clinico, strumentale e di laboratorio, e tutti quegli interventi necessari alla stabilizzazione del paziente.

Il Pronto Soccorso è operativo con Personale in **GUARDIA ATTIVA**, presente 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, che si avvale delle consulenze delle specialità presenti nel Presidio.

• ***ORDINARIO O DI ELEZIONE:***

E' motivato da apposita richiesta del Medico di Base o del medico specialista operante negli ambulatori ospedalieri ed extra ospedalieri.

Il ricovero ha luogo sulla base della disponibilità del posto letto comunicata al domicilio dell'interessato dalla personale dell'Unità Operativa.

Si consiglia di fornire più recapiti telefonici al fine di non perdere la comunicazione sulla disponibilità del posto letto.

Inoltre, il personale fornirà le utili indicazioni circa le modalità cui attenersi per l'arrivo in Ospedale.

E' utile che il paziente porti con sé la documentazione sanitaria che lo riguarda e precedente al ricovero.

• **RICOVERO A CICLO DIURNO:**

⇒ **RICOVERO IN DAY-HOSPITAL:** è una forma di ricovero programmato nel corso del quale vengono effettuate prestazioni diagnostiche e/o terapeutiche che, pur non comportando la necessità di un ricovero ordinario, non possono essere eseguite ambulatorialmente, poiché richiedono assistenza medica ed infermieristica protratta nella giornata. Di norma ogni singolo ricovero non supera le dodici ore: qualora non fosse possibile concludere in giornata tutti gli accertamenti o la terapia, si fissano altri ricoveri in day-hospital per i giorni seguenti.

⇒ **RICOVERO IN DAY-SURGERY:** è ricovero programmato per l'effettuazione di intervento chirurgico o procedura diagnostica invasiva e seminvasiva relative a patologie di bassa complessità, con dimissione entro lo stesso giorno dell'intervento chirurgico.

❖ **Procedure di ricovero**

I processi amministrativi relativi al ricovero, sono assolti dal Centro Unico di Prenotazione (CUP) situato al primo piano dell'Ospedale, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle ore 17:45, il sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:00.

❖ **Accesso al ricovero**

Il paziente destinato al ricovero programmato, sia ordinario che di day hospital – day surgery, deve presentarsi all'orario indicato e realizzare quanto prima la procedura amministrativa d'ingresso presso il CUP.

❖ **Cosa portare in caso di ricovero**

Le procedure di ricovero hanno luogo nel rispetto della privacy dell'interessato, che può richiedere la segretezza del proprio ricovero con modulo preposto.

Il paziente o i suoi familiari devono portare:

1. **DOCUMENTAZIONE:**

a) **cittadini italiani:**

- richiesta di ricovero su ricettario regionale (impegnativa) del Medico di Base o dello Specialista, salvo che il ricovero sia avvenuto tramite Pronto Soccorso;
- documento di riconoscimento;
- tessera sanitaria o la Carta Regionale dei Servizi (nelle province che già si sono adeguate), o la Tessera europea di assicurazione malattia/ Certificato sostitutivo provvisorio della tessera europea di assicurazione malattia;
- codice fiscale;

b) **cittadini dell'Unione Europea:**

- proposta di ricovero dello Specialista;
- documento di riconoscimento (passaporto o carta d'identità);
- Carta Regionale dei Servizi nelle province che già si sono adeguate;

- tessera europea di assicurazione malattia/ Certificato sostitutivo provvisorio della tessera europea di assicurazione malattia, o l'originale/ copia di polizza assicurativa;

c) cittadini di paesi che hanno stipulato accordi bilaterali con l'Italia (Argentina, Australia, Brasile, Principato di Monaco, San Marino, se hanno diritto di usufruire di tali accordi in base alle leggi del proprio Paesi di origine):

- documento di riconoscimento (passaporto o carta d'identità);
- modello di assistenza rilasciato dal Paese di provenienza;

d) cittadini di altri Paesi stranieri:

- proposta di ricovero dello Specialista;
- documento di riconoscimento (passaporto o carta d'identità);
- permesso di soggiorno;
- eventuale tessera di iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, o la Carta Regionale dei Servizi (nelle province che già si sono adeguate), o la Tessera europea di assicurazione malattia/ Certificato sostitutivo provvisorio della tessera europea di assicurazione malattia, o originale/ copia di polizza assicurativa;

e) Per tutti:

- elenco farmaci che si stanno assumendo;
- eventuale documentazione clinica posseduta (radiografie, esami, ecc...), anche relativa ad altre patologie/ malattie importanti da cui si è affetti.

In caso di ricovero d'urgenza, la documentazione sopra indicata (tranne la proposta di ricovero) deve essere presentata appena possibile a cura dei familiari del ricoverato.

2. **EFFETTI PERSONALI:**

si consiglia:

- biancheria personale (più cambi);
- pigiama e/ o camicia da notte;
- vestaglie e/ o giacca da camera;
- calzini;
- pantofole;
- asciugamani;
- fazzoletti;
- occorrente per igiene personale quotidiana.

Si consiglia di NON portare oggetti di valore (gioielli) e limitare le somme di denaro allo stretto necessario per le piccole spese. L'Azienda non si assume responsabilità in caso di furto di oggetti e denaro.

La stessa documentazione deve essere presentata anche dopo i ricoveri a carattere d'urgenza, nel più breve tempo possibile. In questi casi è opportuno lasciare sempre un recapito per eventuali comunicazioni.

❖ **Accertamenti preoperatori (in regime di ricovero ordinario e di day-surgery)**

L'utente interessato al ricovero programmato in regime ordinario o in Day Surgery, accede agli accertamenti preoperatori senza compartecipazione alla spesa sanitaria. Qualora agli accertamenti preoperatori non segua ricovero, gli stessi saranno considerati prestazioni ambulatoriali in regime di solvenza con versamento dell'intero costo da parte del cittadino utente.

❖ **La Dimissione**

L'Ospedale è tenuto a trasmettere tempestivamente informazioni cliniche inerenti al ricovero ed all'esito dello stesso nella lettera di dimissione.

Quest'ultima deve contenere almeno i seguenti elementi:

- motivo del ricovero;
- gli accertamenti significativi svolti;
- le diagnosi che hanno richiesto specifici trattamenti;
- le procedure eseguite;
- la terapia farmacologica ed gli altri trattamenti realizzati;
- le condizioni del paziente alla dimissione;
- la terapia farmacologica in corso e le relative modalità di assunzione, nonché indicazioni di follow-up.

La lettera di dimissione è consegnata al Medico di Medicina Generale, Pediatra di libera scelta ed alle Strutture destinatarie, a cura dell'Ospedale, previa acquisizione di consenso da parte del paziente, ovvero, in caso contrario, con consegna diretta al paziente stesso. Il paziente, all'atto del ricovero, è invitato a formulare consenso esplicito al trattamento dei propri dati sensibili, su apposito modulo che costituisce parte integrante della cartella clinica, sul quale può precisare a chi destinare correttamente la lettera di dimissione.

Il Medico che dimette dovrà, altresì, fornire al paziente, anche successivamente, i referti clinicamente significativi pervenuti dopo la dimissione (esempio: esami istologici, colturali, strumentali, ecc...), a completamento della lettera di dimissione.

E' opportuno che i familiari del paziente dimesso prendano contatti con i Coordinatori infermieristici per gli aspetti pratici connessi alla dimissione.

Il paziente che, nonostante il parere contrario dei medici, voglia essere dimesso, deve firmare una certificazione.

Le certificazioni attestanti l'avvenuto ricovero devono essere richieste al CUP.

❖ **Progetto Ospedale - Territorio:**

L'Ospedale, di concerto con l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova, ha strutturato processi in grado di garantire la continuità ospedale – territorio, favorendo l'inserimento dei pazienti dimissibili in strutture residenziali, semi residenziali ed in assistenza domiciliare integrata, limitando così degenze ospedaliere inappropriate.

A tal fine è prevista in Ospedale la presenza di Assistente Sociale dell'ASL che è a disposizione per:

- presa in carico del paziente e della famiglia prima del ricovero nelle varie strutture (IDR, RSA o ADI);
- agevolare la continuità assistenziale sul paziente/ ospite nel passaggio tra strutture;
- attivazione dei servizi sociali comunali laddove necessario.

L'Assistente Sociale è presente presso locale al I[^] piano ad uso Ambulatorio di Audiometria (telefono: interno 2621 – dall'esterno: 0376/ 517621) secondo il seguente orario di ricevimento:

- martedì dalle ore 09.00 alle ore 13:00
- giovedì dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

❖ **Procedure post-dimissione**

Le procedure effettuate nell'immediato periodo post-dimissione, sia dopo ricovero medico che chirurgico, e che siano strettamente correlate ai medesimi ed alle patologie che li hanno determinati, sono riconducibili al ricovero se effettuate, come di norma avviene, entro 10 giorni dalla dimissione (esempio: esami strumentali a completamento diagnostico, rimozione punti di sutura, medicazioni chirurgiche, ecc...).

Queste prestazioni vengono erogate senza oneri a carico dei pazienti, non richiedono emissione di impegnativa su ricettario del Servizio Sanitario Nazionale e sono gestite direttamente dall'Ospedale. In particolare, per gli esami strumentali, la prenotazione potrà avvenire prima della dimissione tramite Centro Unico di Prenotazione, fornendo al paziente gli appuntamenti prima dell'uscita dall'Ospedale.

Ogni altra prestazione è richiesta direttamente dallo Specialista su Ricettario Unico Regionale, con prenotazione della stessa presso il Centro Unico di Prenotazione e pagamento di ticket se dovuto da parte del paziente.

❖ **Il ricovero con maggior comfort alberghiero**

Il paziente può richiedere che la sua degenza avvenga in condizioni di maggiori comfort alberghiero, secondo disponibilità del posto letto da verificare al momento del ricovero, cioè in stanza "riservata" a due letti di cui uno per l'accompagnatore. Per i pazienti assistiti dal SSN, gli oneri economici connessi alle cure sanitarie sono a totale carico del SSN; a carico del paziente è prevista una tariffa per il maggior comfort alberghiero.

❖ **Trasferimenti alla dimissione**

Al momento della dimissione, il trasporto del paziente presso il proprio domicilio o struttura socio-sanitaria (ad esempio casa di riposo) può essere effettuato ricorrendo ad Associazioni di trasporto infermi tra quelle disponibili sul territorio (elenco richiedibile presso il reparto), ma con oneri a carico del paziente stesso.

Avvengono, infatti, con oneri a carico di questo Ospedale, esclusivamente i trasporti di pazienti ricoverati trasferiti ad altra struttura di ricovero e cura per esigenze cliniche sanitarie.

❖ **VITA QUOTIDIANA IN OSPEDALE:**

La giornata del degente, oltre a svolgersi nel rispetto dei bisogni fondamentali dell'individuo, è caratterizzata da vari momenti, rivolti alle condizioni di salute, costituite da:

- VISITE E CONTROLLI MEDICI
- ESAMI DIAGNOSTICI
- SOMMINISTRAZIONI TERAPEUTICHE

La convivenza all'interno dell'Ospedale è garantita dal comportamento di ciascun degente che osserva il rispetto degli altri ricoverati evitando situazioni di disturbo o di disagio.

- E' vietato fumare;

- E' consentito l'uso di apparecchi cellulari fatta eccezione nelle aree a rischio dove siano attivi dispositivi medici elettronici, specie se direttamente collegati al paziente (esempio Reparti Operatori, Emodialisi, ecc...) ed in particolari situazioni, che verranno di volta in volta segnalate dagli Operatori;
- Prima di allontanarsi dal Reparto il degente deve sempre informare il personale in servizio;
- Per colloqui coi i Medici curanti del Reparto è opportuno rivolgersi alla Capo Sala o al Personale di servizio;
- Il Personale di servizio è riconoscibile dal tesserino identificativo e dall'uniforme differenziata per ruolo e qualifica;
- Al momento della dimissione il paziente riceve dal Medico indicazioni e consigli e la "LETTERA DI DIMISSIONE" indirizzata al Medico di Medicina Generale; ha inoltre l'opportunità di compilare un questionario di gradimento sulla qualità del servizio ottenuto durante il periodo di ricovero, consentendo così all'Azienda di conoscere l'opinione ed il grado di apprezzamento sull'assistenza ricevuta, e conseguentemente di apportare correttivi laddove necessario;
- Accoglienza in Unità Operativa: il paziente ricoverato, viene ricevuto dalla Coordinatrice infermieristica o da Infermiere/i che attribuiscono: il posto letto, il comodino, l'armadio, quali elementi fondamentali all'accoglienza.
- Successivamente sono indicate le modalità di chiamata del personale, il sistema di illuminazione centralizzato e periferico. I turni del personale infermieristico sono, in linea di massima, tre e i cambi avvengono di norma, alle ore 6, 13 e 20.
- Ricevimento visite: al fine di evitare intralci al regolare funzionamento dell'attività sanitaria e creare possibili problemi igienici - sanitari, l'accesso ai Reparti di degenza da parte di personale non addetto all'assistenza è così articolato:

↳ nei giorni feriali dalle 13.00 alle 14.00 - dalle 19.00 alle 20.00

↳ nei giorni festivi dalle 13.00 alle 14.00 - dalle 19.00 alle 20.00

L'Ospedale cosciente del diritto del malato a mantenere vivi i legami familiari e amicali, s'impegna a garantire la massima apertura al sociale.

Pur tuttavia la collaborazione dei visitatori al rispetto degli orari di visita è importante per:

- consentire al personale medico ed infermieristico di svolgere le fondamentali funzioni diagnostico - terapeutiche – assistenziali;
- permettere lo svolgimento delle pulizie ambientali da parte del personale addetto;
- garantire la privacy del paziente durante le manovre igienico – assistenziali;
- pertanto si chiede ai familiari e agli amici del paziente di:
 - ↳ rispettare gli orari di visita
 - ↳ non sovraffollare le stanze di degenza
 - ↳ tenere un comportamento corretto e rispettoso della presenza degli altri degenti
 - ↳ non portare cibi, medicinali, bevande alcoliche
 - ↳ non fumare e di non offrire sigarette
 - ↳ non farsi accompagnare da bambini al di sotto dei 12 anni, se non in casi eccezionali;
- presenza di un familiare o di altro personale di assistenza: talvolta i familiari del paziente operato o colpito da un evento morboso acuto, desiderano stare accanto ai congiunti per assisterli, sorvegliarli ed essere mediatori dei loro bisogni con il personale di assistenza. Negli stessi casi, quando i familiari non possono stare accanto al loro congiunto, assumono personale che, sottolineiamo, deve rivestire solo funzioni alberghiere, mai assistenziali o infermieristiche. Tali presenze, limitate a casi particolari, devono essere concordate con le Coordinatrici Infermieristiche

- pasti: il vitto viene preparato dalla Cucina del nostro Ospedale ed inviato alle Unità Operative in appositi contenitori che garantiscono il mantenimento del pasto caldo e l'igiene alimentare. I pasti vengono distribuiti nei seguenti orari:
 - ↳ il pranzo tra le 11.30 e le 12.00
 - ↳ la cena tra le 17.30 e le 18.00
- i degenti cui viene attribuita una dieta speciale in conformità alla patologia da trattare, sono tenuti a rispettare rigorosamente il menù e sono invitati a non assumere cibi, bevande o medicinali diversi da quelli assegnati;
- permessi di Uscita: può essere richiesto al Direttore di Unità Operativa il quale dà disposizioni al rilascio qualora non sussistano controindicazioni cliniche; il permesso di uscita, concesso in casi eccezionali, è usufruibile nell'arco della giornata del rilascio.

PRESTAZIONI AMBULATORIALI

• *SPECIALISTICHE, DIAGNOSTICHE, TERAPEUTICHE, RIABILITATIVE*

L'assistenza specialistica comprende le visite, le prestazioni specialistiche e di diagnostica strumentale e di laboratorio nonché le altre prestazioni previste dal nomenclatore delle prestazioni specialistiche.

L'Ospedale dispone di servizi ambulatoriali intraospedalieri con procedure unificate di prenotazione e pagamento delle prestazioni.

Ospedale di Suzzara, in ottemperanza alle direttive regionali, ha assunto quale obiettivo prioritario l'implemento qualitativo dell'assistenza specialistica ambulatoriale da perseguirsi attraverso la promozione di una migliore appropriatezza e correttezza della prescrizione delle prestazioni, la facilitazione dell'accesso da parte dell'utente ed il contenimento dei tempi d'attesa.

❖ MODALITA' DI ACCESSO AGLI AMBULATORI:

Vi si accede usufruendo dell'apposita segnaletica predisposta per agevolare l'utente, oppure chiedendo al Personale del CUP, presso il quale ci si deve recare PRIMA della visita per le normali procedure amministrative.

L'accesso dell'utente alle predette prestazioni avviene per il tramite di idonea prescrizione medica su impegnativa rossa del Servizio Sanitario Nazionale, unitamente a Tessera Sanitaria o Carta Regionale dei Servizi (nelle province che già si sono adeguate) o Tessera europea di assicurazione malattia/ Certificato sostitutivo provvisorio della tessera europea di assicurazione malattia, ad eccezione delle prestazioni ad accesso diretto, vale a dire odontoiatria ed oculistica limitatamente alle prescrizioni optometriche.

La prescrizione ha durata fino a quanto permangono immutate le condizioni cliniche che hanno determinato la richiesta di prestazione.

Tramite detta impegnativa l'utente ha diritto alla prestazione sanitaria, e non alla scelta del Professionista.

La scelta del Medico è possibile solo in regime di libera professione.

❖ PRENOTAZIONE DI VISITE ED ESAMI

Può essere fatta:

- di persona, nei seguenti orari:
 - dal Lunedì al venerdì orario continuato dalle ore 7.30 alle ore 17:45;
 - il Sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00.;

- telefonicamente al **N° verde 800 123 521** attivo **dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 13.00, per la telefonia fissa.**
- telefonicamente al **N° 0376 523041** attivo **dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 13.00, per la telefonia mobile**

Per accedere agli Sportelli del **Centro Unico di Prenotazione** dell'Ospedale, sito al 1^o piano, nell'atrio d'accesso occorre munirsi di numero progressivo da ritirare presso l'erogatore, posto in prossimità degli sportelli. Al fine di ridurre i tempi d'attesa sono operativi vari sportelli.

❖ II TICKET

E' una forma di partecipazione alla spesa sanitaria dovuta da parte del cittadino per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale e di laboratorio. I criteri di partecipazione sono stabiliti dalla normativa nazionale e regionale. Le direttive regionali attuali prevedono che tutti i cittadini di età compresa fra i 14 e i 65 anni siano chiamati alla corresponsione della quota di partecipazione alla spesa sanitaria, tranne per casi di diritto all'esenzione per status (patologia, stato fisico, posizione occupazionale, residenza in caso di calamità naturali). E' previsto anche per le prestazioni di Pronto Soccorso quando non rivestono le caratteristiche di urgenza – emergenza clinica.

❖ PAGAMENTO DEL TICKET (compresa quota fissa ricetta):

In tutti i casi comunque, l'utente, dopo aver prenotato la prestazione, deve recarsi ad uno sportello cassa:

- ↪ quando è prevista la partecipazione alla spesa sanitaria, per il pagamento del relativo ticket e l'accettazione,
- ↪ nel caso di diritto all'esenzione per status o reddito, per la sola registrazione della prestazione a costo zero.

E' possibile pagare il ticket in contanti o con bancomat presso gli sportelli del CUP, oppure presso il Servizio Cassa ubicato presso il Servizio di Medicina di Laboratorio, in quest'ultimo caso solo per gli esami di laboratorio. L'utente ha la facoltà di pagare il ticket personalmente o tramite interposta persona. Idonea cartellonistica esposta, sia presso gli Sportelli CUP che presso i singoli ambulatori e/o servizi, invita gli utenti a regolarizzare la posizione ticket prima dell'accesso all'ambulatorio o servizio per l'effettuazione della prestazione e/ o esame prenotata/ o.

❖ ESENZIONE DAL PAGAMENTO DEL TICKET

Sono esenti dal pagamento del ticket i cittadini compresi nelle seguenti categorie:

- età/ reddito: soggetti di età compresa tra zero e 14 anni, e oltre il 65° anno, quando il reddito lordo del nucleo familiare nell'anno precedente non abbia superato € 38.500;
- titolari di pensione minima (e familiari a carico) con età superiore a 60 anni e reddito del nucleo familiare non superiore a € 8.263,31. Per i soggetti coniugati il reddito non deve superare € 11.362,05. Nel caso in cui facciano parte del nucleo familiare uno o più figli, per la determinazione del reddito vanno aggiunti € 516,45 per ogni figlio a carico;
- soggetti affetti da particolari patologie: il diritto di esenzione, totale o parziale, viene riconosciuto dalla Azienda USL di appartenenza con il rilascio di uno specifico

certificato di esenzione che contiene il codice di esenzione e l'elenco delle prestazioni che vengono erogate in esenzione;

- soggetti in stato di disoccupazione: per "disoccupato" si intende il soggetto di età superiore ai 14 anni che abbia perduto una precedente occupazione dipendente o autonoma, iscritto all'elenco anagrafico dei lavoratori (ex Ufficio di collocamento) e con un reddito del nucleo familiare non superiore a € 8.263,31. Per i soggetti coniugati il reddito non deve superare i € 11.362,05. Nel caso in cui facciano parte del nucleo familiare uno o più figli, per la determinazione del reddito vanno aggiunti € 516,45 per ogni figlio a carico.
- per la determinazione del nucleo familiare si usa il criterio fiscale per cui, oltre al coniuge non legalmente ed effettivamente separato, sono comprese le persone per le quali spettano le detrazioni per carichi di famiglia. Per quanto riguarda il reddito si fa riferimento a quello dichiarato nell'anno precedente;
- titolari di pensione sociale e familiari a carico;
- invalidi di guerra, del lavoro, del servizio, civili (sulla base dei requisiti minimi sanciti da legge);
- soggetti infortunati sul lavoro (durante il periodo di infortunio);
- soggetti affetti da patologie rare limitatamente alle prestazioni inerenti alla patologia;
- donatori di sangue, organi e tessuti;
- vittime del terrorismo;
- detenuti e internati;
- cittadini che stanno svolgendo il servizio civile;
- donne in stato di gravidanza: viene riconosciuta l'esenzione per le prestazioni specialistiche, di diagnostica strumentale e di laboratorio secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale - Ministero della Sanità - 10 settembre 1998 "Aggiornamento del decreto ministeriale 6 marzo 1995 concernente l'aggiornamento del decreto ministeriale 14 aprile 1984 recante i protocolli di accesso agli esami di laboratorio e di diagnostica strumentale per le donne in stato di gravidanza ed a tutela della maternità" (pubblicato in G.U. 20 ottobre 1998, n. 245);
- sono escluse da tutti i tipi di esenzione quelle prestazioni fuori dai Livelli Essenziali d'Assistenza (LEA) che sono in regime di totale solvenza da parte dell'utente, ad esempio, le prestazioni sanitarie finalizzate a rilascio o rinnovo della patente, ponendole in regime di totale solvenza da parte dell'utente.

Come chiedere l'esenzione

- è necessario presentare apposito documento rilasciato dalla propria ASL;
- **per le donne in stato di gravidanza occorre che il medico curante indichi il diritto all'esenzione sull'impegnativa.**

❖ PRENOTAZIONE TELEFONICA

Per quanto concerne le prenotazioni telefoniche, al fine di arginare il cattivo costume da parte degli utenti, di non far seguire alla prenotazione la fruizione delle prestazioni, si chiede all'utente di fornire al momento del contatto telefonico, il numero della ricetta.

❖ SANZIONI

Ove il referto dell'esame non possa essere rilasciato immediatamente, come nel caso di ulteriori indagini diagnostiche di laboratorio resesi necessarie a seguito di primo referto positivo, il relativo ticket è richiesto conseguentemente al ritiro di detto referto. In attuazione della Legge n. 412 del 30 dicembre 1991, all'art. 4, comma 18, gli utenti che non abbiano ritirato – per quanto concerne l'Ospedale di Suzzara entro 90 giorni – risultati di visite o esami diagnostici e di laboratorio, sono tenuti al pagamento della tariffa intera della prestazione fruita, anche in caso di esenzione. Idonea informativa scritta in tal senso è apposta sulla nota di comunicazione, della data di ritiro del referto, per il Servizio di Medicina di Laboratorio, e sul foglio di prenotazione, per gli altri ambulatori/ servizi.

Nei casi in cui l'utente decide di non usufruire di una prestazione precedentemente prenotata, è tenuto a disdire, in tempo utile la prestazione presso il CUP; in caso di non avvenuta disdetta, l'Ospedale potrà richiedere all'utente, ove non esente, il pagamento della quota di partecipazione della prestazione prenotata (art. 3, comma 15, del D.Lvo 124/98).

❖ **RITARDO**

Se il paziente si presenta con un ritardo rispetto all'orario fissato, compatibilmente con le attività in corso, sarà visitato in coda compatibilmente con le attività di servizio.

L'orario programmato può subire modeste variazioni in relazione al protrarsi delle visite precedenti o ad altri eventi urgenti che impegnino il personale medico.

In caso di rinuncia alla visita programmata, si prega di avvisare il CUP al Numero 0376/523041 che provvederà ad inserire altre prenotazioni, evitando un disservizio a cittadini e sanitari.

❖ **TEMPI OBIETTIVO**

L'erogazione delle prestazioni deve avvenire nei tempi - obiettivo individuati dalla Regione, o con tempo di attesa il più breve possibile e necessario negoziato in ciascuna ASL.

❖ **TEMPI DI ATTESA**

Sono monitorati e consultabili sul sito internet dell'ASL della Provincia di Mantova o presso U.R.P.

❖ **PRIMO ACCESSO (PRIMA VISITA O PRIMO ESAME)**

È la prestazione in cui il problema attuale del paziente viene affrontato per la prima volta. Si qualifica tale anche l'accesso effettuato nei confronti di paziente noto, affetto da malattia cronica, che presenti una fase di riacutizzazione o l'insorgenza di un nuovo problema (non necessariamente correlato con la patologia cronica), tale da rendere necessarie una rivalutazione complessiva e/ o sostanziale della terapia.

❖ **VISITA O ESAME DI CONTROLLO – FOLLOW UP**

Si tratta di visite o accertamenti diagnostico - strumentali successivi ad un inquadramento diagnostico già concluso che ha definito il caso ed eventualmente impostato una terapia conseguente (ad esempio: prestazioni finalizzate a seguire nel tempo l'evoluzione di patologie croniche o condizioni di rischio, valutare a distanza l'eventuale insorgenza di complicanze, verificare la stabilizzazione della patologia o il mantenimento del buon esito dell'intervento, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto al primo accesso).

Solo le prime visite impegnano l'Azienda al rispetto dei tempi d'attesa. Quelle di controllo possono essere programmate e di conseguenza erogate in un maggior arco di tempo, di norma entro 180 giorni e, comunque, nei tempi eventualmente indicati sulla prescrizione, in quanto lo stesso non va ad influenzare la prognosi, il dolore, la disfunzione, la disabilità. La prenotazione di tali visite o prestazioni viene pertanto inserita in spazi riservati delle agende di prenotazione.

L'indicazione della tipologia dell'accesso (primo accesso/ controllo) deve essere sempre riportata sulla prescrizione a cura del Medico di Medicina Generale e del Medico Specialista.

❖ **PRESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI**

La compilazione della richiesta di visita di controllo dopo la prima visita specialistica/ ricovero presso la Struttura, ovvero il completamento del quesito diagnostico chiesto dal Medico prescrittore, compete allo stesso Medico Specialista, nel caso di Ospedale di Suzzara, con utilizzo del ricettario del SSR per attività divisionale/ ambulatoriale divisionale.

❖ **PRESTAZIONI URGENTI DIFFERIBILI**

Sono le prestazioni ambulatoriali specialistiche individuate dal Medico di Medicina Generale con le caratteristiche dell'urgenza differibile, ma non tale da comportare immediato accesso al Pronto Soccorso.

In questo caso, sull'impegnativa sarà applicato il bollino verde che significa "prestazione urgente differibile", da effettuare entro tre giorni (72 ore) da parte di un ambulatorio del SSR.

N.B. : le prestazioni urgenti differibili, non devono essere richieste al Pronto Soccorso, ma presso il CUP.

❖ **RITIRO REFERTI**

Per tutelare la privacy degli utenti, i referti relativi agli accertamenti sanitari devono essere ritirati dal diretto interessato, ed in caso di impossibilità, da persona delegata con delega scritta e documento d'identità proprio e del titolare della prestazione. Il ritiro del referto avviene presso la Portineria, dietro presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento del ticket, oppure presso il CUP se deve essere ancora regolarizzata la posizione ticket.

ATTIVITA' IN LIBERA-PROFESSIONE MEDICA (A PAGAMENTO)

L'Ospedale di Suzzara ha avviato una serie di attività:

- **ambulatoriali**
- **di ricovero ordinario**
- **di Day hospital - Day Surgery**

per rispondere alle esigenze di pazienti solventi.

E' caratterizzata dalla scelta del Medico o dell'èquipe medica che esercita la libera professione intra-muraria da cui il paziente desidera essere curato, ed avviene sulla base di una lista d'attesa dedicata.

In particolare, i vantaggi di tale opzione riguardano la possibilità di scegliere il professionista curante.

Il ricovero in libera professione comporta per il cittadino richiedente, l'addebito delle prestazioni sanitarie.

CITTADINI STRANIERI

❖ CITTADINI STRANIERI IN REGOLA CON LE NORME RELATIVE ALL'INGRESSO ED AL SOGGIORNO

I cittadini stranieri regolarmente presenti sul territorio italiano con regolare permesso di soggiorno, iscritti al S.S.N., godono degli stessi diritti dei cittadini italiani; ed è parimenti assicurata l'assistenza sanitaria in tutti gli Stati firmatari di accordi di reciprocità in materia.

La documentazione richiesta è la seguente:

- Carta Regionale dei Servizi nelle province che già si sono adeguate, o la Tessera europea di assicurazione malattia/ Certificato sostitutivo provvisorio della tessera europea di assicurazione malattia;
- Passaporto o altro documento attestante il Paese di origine;
- Permesso di soggiorno.

❖ CITTADINI STRANIERI TEMPORANEAMENTE PRESENTI/NON IN REGOLA CON LE NORME RELATIVE ALL'INGRESSO ED AL SOGGIORNO/ NON ISCRITTI AL S.S.N.:

Ai cittadini stranieri irregolarmente presenti, non iscritti al S.S.N., sono assicurate le **cure ambulatoriali ed ospedaliere, urgenti ed essenziali**, ancorchè continuative per malattia ed infortunio.

Per "cure urgenti" si intendono quelle che non possono essere differite senza pericolo per la vita o danno per la salute della persona.

Per "cure essenziali" si intendono le prestazioni sanitarie, diagnostiche e terapeutiche, relative a patologie non pericolose nell'immediato e nel breve termine, ma che nel tempo potrebbero determinare maggiore danno alla salute o rischi per la vita (complicanze, cronicizzazioni o aggravamenti). In particolare per "cure essenziali continuative" si intendono le prestazioni sanitarie terapeutiche e riabilitative da assicurarsi attraverso sedute erogate a ciclo rivolte ad una stabilizzazione dell'evento morboso (es. paziente diabetico).

L'apposizione della dicitura di "cura essenziale" è di competenza del Medico prescrittore.

Sono in particolare garantiti, a parità di trattamento con i cittadini italiani, gli interventi di medicina preventiva e prestazioni di cura correlate a:

- tutela della gravidanza e della maternità;
- tutela della salute del minore (fino al compimento del 18° anno di età);
- la profilassi, la diagnosi e la cura delle malattie infettive.

A seconda dello stato di indigenza o meno dello straniero non iscritto al S.S.N. consegue una diversa regolamentazione e precisamente:

A. Pazienti stranieri non iscritti al S.S.N. SOLVENTI: tali stranieri, in quanto abbienti, sono solventi in proprio.

B. Pazienti stranieri non iscritti al S.S.N. INDIGENTI

Agli stranieri che abbiano dichiarato con "autocertificazione" di essere indigenti, vengono applicate le stesse modalità in uso agli iscritti al S.S.N. e soggiacciono pertanto alle medesime quote di partecipazione alla spesa sanitaria, a parità di condizioni, con il cittadino italiano e agli stessi diritti di esenzione. In tal caso la Struttura che eroga la prestazione assegna allo straniero un codice STP (straniero temporaneamente presente) che ha validità trimestrale ed è rinnovabile in caso di permanenza dello straniero sul territorio nazionale.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Centro Unico di prenotazione al numero telefonico 0376/ 517510 o al numero di prenotazione telefonica funzionante dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 13.00.

SERVIZI ACCESSORI

- **TELEFONO**

Nella hall del primo piano è presente un apparecchio telefonico a scheda ed a moneta. L'uso del cellulare è consentito quando non c'è interferenza con le apparecchiature elettroniche elettromedicali.

Durante la conversazione si prega di mantenere toni bassi in situazioni di privacy e di rispetto per coloro che non hanno desiderio ed intenzione di partecipare alle vostre conversazioni.

- **DISTRIBUZIONE GIORNALI**

E' previsto il passaggio quotidiano in tutti i Reparti di degenza, di un rivenditore autorizzato per la distribuzione, su richiesta, di quotidiani, riviste ecc.

- **PUNTI DI RISTORO**

Sono disponibili distributori automatici di bevande e generi alimentari al primo piano situati nell'immediata vicinanza dell'hall del CUP e presso il Laboratorio Analisi.

- **CAMERE MORTUARIE**

L'orario di apertura al pubblico: tutti i giorni dalle ore 8:00 alle ore 20:00.

- **NORME ANTINCENDIO**

Ogni Unità di Degenza è dotata di piantine indicanti le modalità di evacuazione ed il posizionamento degli estintori.

Il personale è stato addestrato ad intervenire per il controllo e la tutela dei pazienti.

- **SERVIZIO DI VIGILANZA**

E' affidato a Ditta esperta nel settore e viene svolto nelle ore notturne.

SERVIZI VARI

- **SERVIZIO RELIGIOSO**

E' garantita ad ogni degente la libertà di culto.

In Ospedale l'assistenza religiosa di culto cattolico è assicurata dalla Diocesi di Mantova che mette a disposizione proprio Cappellano, il quale, nel rispetto del pensiero, culto, credenza e fede dei pazienti, è disponibile al colloquio, all'ascolto, alla confessione ed alla amministrazione dei Sacramenti. La visita alle Unità Operative è quotidiana; pur tuttavia la presenza può essere richiesta in ogni momento per mezzo del personale infermieristico.

La Santa Messa è officiata ogni domenica nella Chiesetta all'interno dell'Ospedale, per gli orari si prega di vedere le apposite comunicazioni affisse in chiesa.
Per l'assistenza religiosa rivolgersi al Personale Infermieristico.

- **IL SERVIZIO FUNEBRE**

È scelto liberamente dagli utenti.

La salma del congiunto resta, di norma, nella stanza "deposito salma" per almeno due ore dopo il decesso e, comunque, fino all'apertura delle Camere Mortuarie che osservano il seguente orario di apertura al pubblico: tutti i giorni della settimana dalle ore 08:00 alle ore 20:00. Al di fuori della suddetta fascia oraria, l'ingresso alle Camere Mortuarie è vietato a tutti, sia Operatori Sanitari che persone esterne (parenti o imprese di onoranze funebri), salvo provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. Durante l'arco temporale di chiusura è altresì inibita ogni attività relativa al trasporto del deceduto proveniente dal Reparto, nonché la composizione e vestizione della salma.

Agli Operatori Sanitari del Reparto presso cui è avvenuto il decesso, spetta solo preparare e comporre la salma, mentre la vestizione del defunto può essere eseguita direttamente dai familiari o dagli Operatori dell'Impresa scelta presso la Camera Mortuaria.

Il trasferimento del cadavere all'interno dell'Ospedale deve essere effettuato unicamente da personale della struttura stessa (nel testo del Regolamento Regionale n. 2/2006 "...viene effettuato unicamente da personale che a nessun titolo può essere collegato ad un esercente l'attività funebre").

Qualsiasi offerta di servizio funebre proposta all'interno dell'Azienda è da rifiutare e da denunciare alla Direzione dell'Ospedale.

Il Personale dell'Ospedale non è tenuto né a ricevere compensi, né a dare informazioni che possano compromettere la libertà di scelta, da parte del cittadino, dell'Impresa svolgente attività funebre. Inoltre, nessuna Impresa di Onoranze Funebri può proporre i propri servizi all'interno dell'Ospedale.

Elenco delle Imprese di Onoranze Funebri, regolarmente iscritte a norma di legge, è messo a disposizione degli familiari presso le Camere Mortuarie. Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi presso la Portineria dell'Ospedale per consultare gli elenchi telefonici.

L'incontro tra i familiari del defunto e l'Impresa di Onoranze Funebri per l'affidamento e la negoziazione del servizio, deve avere luogo fuori dell'Ospedale.

I familiari del defunto, deceduto in Ospedale, non devono versare alcuna tariffa per l'utilizzo della Camera Mortuaria.

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Nell'Ospedale operano Associazioni di Volontariato quali:

- ☞ ***Associazioni Volontari Ospedalieri***
sede situata al 1[^] piano (tel 0376/517600)
- ☞ ***Comitato Acquisto Attrezzature Opilio Zuccati***
sede presso Ospedale (tel. 0376/5171)
- ☞ ***Associazione Volontari Italiani Sangue***
Sede presso Ospedale (tel. 0376/517421)
- ☞ ***CITTADINANZATTIVA Onlus - Tribunale per i Diritti del Malato***
sede situata al 1[^] piano (tel 0376/517600)
Giorni ed orari di ricevimento: martedì e sabato ore 10:00 – 12:00.

Tali Associazioni sono proficuamente attivate allo scopo di offrire una presenza amichevole e continuativa, basata sul rapporto umano di dialogo e aiuto morale.

- **SERVIZIO RILASCIO COPIA CARTELLE CLINICHE**

Copia della cartella clinica può essere richiesta dal paziente, dopo la dimissione.

L'Ufficio preposto al rilascio è il Centro Unico di Prenotazione.

Il ritiro della cartella clinica può essere fatto:

- di persona presso l'Ufficio Cup;
- delegando una terza persona che potrà effettuare il ritiro dei documenti unicamente dietro presentazione di delega scritta, copia di documento d'identità del richiedente e presentazione di documento d'identità della persona delegata al ritiro;
- via posta secondo le modalità indicate sul modulo richiesta. L'invio verrà effettuato con raccomandata all'indirizzo indicato sulla richiesta.

In ogni caso la richiesta deve essere fatta per iscritto su apposito modulo ritirabile presso Il Centro Unico di Prenotazione oppure scaricabile dal sito internet ospedaedisuzzara.it. Tale modulo potrà essere portato di persona presso il CUP effettuando direttamente il pagamento oppure inoltrato tramite fax al numero 0376517974, con copia fotostatica del documento di identità e copia del bonifico di pagamento, indicando: nome e cognome del degente, periodo e reparto di degenza. Copie delle cartelle cliniche dei pazienti deceduti possono essere richieste dagli eredi, muniti di documenti di identità. Se si tratta di paziente minore, la richiesta deve provenire dall'esercente la legale potestà o tutela (potestà genitoriale).

La cartella clinica può essere ritirata direttamente dall'interessato o da persona da lui delegata, munita di delega e documento di identità dell'interessato.

Costi: per avere copia della cartella clinica è richiesto un contributo pari a euro 18,00.

Tempi: entro 45 giorni dalla richiesta.

Il pagamento può essere effettuato, direttamente al C.U.P. o tramite bonifico sul c/c bancario presso la B.C.C. Mantova Banca filiale di Suzzara codice IBAN IT94R080015801000000270834 intestato ad Ospedale di Suzzara S.p.A. indicando come causale "richiesta copia documentazione sanitaria".

Copia della cartella clinica ed esami radiografici saranno rilasciati solamente previa corretta compilazione del modulo e previo pagamento di quanto dovuto.

Le copie delle cartelle cliniche richieste in regime di urgenza potrebbero non essere complete, ad esempio per esami ancora in corso di refertazione al momento della dimissione o per accertamenti effettuati nel post-ricovero, ma riconducibili al ricovero stesso.

- **SERVIZIO RILASCIO DOCUMENTAZIONE ICONOGRAFICA PER ACCERTAMENTI RADIOLOGICI:**

Il rilascio di documentazione iconografica riguardante accertamenti radiologici effettuati in regime ambulatoriale è contestuale alla consegna del referto al paziente.

Il rilascio di documentazione iconografica riguardante accertamenti radiologici effettuati in regime di ricovero è regolamentata alla stregua del rilascio di copia di cartella clinica, vale a dire previa richiesta scritta e firmata e con versamento di una cauzione pari a € 50.00. All'utente viene rilasciato l'originale della lastra con l'obbligo della restituzione. Solo in casi particolari (ad esempio lontananza dell'utente che lo richiede, in caso di incidenti a fini assicurativi, su richiesta dell'INAIL, ecc...), viene disposta la riproduzione della lastra ai seguenti costi: € 8,00

NUMERI TELEFONICI UTILI

→ Segreteria Direzione:	0376/ 517417
Fax	0376/ 517504

→ Responsabile Dipartimento Infermieristico:	0376/ 517505
--	--------------

→ Ufficio Relazioni col Pubblico:	Telefono: 0376/ 517967
Fax:	0376/ 517974
E-mail:	urp@ospedaledisuzzara.it

→ Ufficio Prenotazioni telefoniche:	numero 0376/ 523041 per telefonia fissa numero 800123521 per telefonia mobile attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 13.00
-------------------------------------	--

→ Ufficio Pubblica Tutela:	0376/ 517850 Attivo il giovedì dalle ore 10.30 alle 12.00
----------------------------	--

→ Centralino/Portineria:	0376/ 5171
--------------------------	------------

REPARTI E SERVIZI

L'Ospedale di Suzzara ha adottato un assetto organizzativo basato su modello dipartimentale per funzioni operative omogenee, allo scopo di assicurare un esercizio integrato delle attività di assistenza.

I dipartimenti sono divisi:

- Dipartimento chirurgico;
- Dipartimento medico;
- Dipartimento diagnostico.

All'interno dell'Ospedale trova spazio anche un Centro di Assistenza di Assistenza Limitata di Dialisi ed un Centro di Assistenza Domiciliare Integrata accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale.

UNITA' OPERATIVE E SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA

All'interno di questa sezione, troverete le schede con le notizie fondamentali per l'accesso e la conoscenza delle Unità di Degenza e dei Servizi di Diagnosi e Cura.

DIPARTIMENTO CHIRURGICO

Il Dipartimento Chirurgico comprende le Unità Operative di Chirurgia Generale ed Ortopedia e Traumatologia (articolata su tre Unità Organizzative Semplici), ed il Centro di Day-Surgery. L'organizzazione dipartimentale dell'area chirurgica comporta un uso flessibile dei posti letto all'interno dei 55 complessivamente accreditati per degenza ordinaria chirurgica.

Responsabile Infermieristico:

Sig.ra Maurizia Veneri
Tel.: 0376/ 517721

UNITA' OPERATIVA DI CHIRURGIA GENERALE

➤ **Informazioni generali:**

Degenza: telefono 0376/ 517720 - 517721 – fax 0376/ 517721

➤ **L'unità operativa è situata** al secondo piano dell'Ospedale

➤ **Responsabile dell' U.O.:** il Dr. Mario Caforio

➤ **Responsabile Infermieristico:** Sig.ra Maurizia Veneri

➤ **Mission dell'U.O.** è essere referente per le problematiche attinenti alla prevenzione, diagnosi, ricovero e cura delle malattie chirurgiche, nell'ottica di un miglioramento continuo della qualità delle prestazioni e dei servizi forniti all'utenza.

➤ **Principali patologie trattate in regime di ricovero:**

- ☞ chirurgia dell'apparato digerente e colo-proctologica
- ☞ chirurgia parete addominale
- ☞ chirurgia endocrinologica
- ☞ chirurgia venosa
- ☞ senologia diagnostica e operativa.

➤ **Punto di forza/ prestazioni ritenute** qualificanti afferiscono a:

- ☞ chirurgia dell'apparato digerente;
- ☞ chirurgia colon – proctologica (Struttura Semplice - Responsabile Medico Dr. Amedeo Cavalca).

➤ **I giorni e gli orari di colloquio con i familiari dei pazienti:** i Sanitari sono sempre disponibili, compatibilmente con le attività di Reparto.

➤ **Modalità di accesso all'attività specialistica ambulatoriale:** tramite prenotazione al Centro Unico di Prenotazione del Presidio.

➤ **Gli Ambulatori Specialistici sono:**

- ☞ endoscopia digestiva operativa;
- ☞ chirurgia generale;
- ☞ chirurgia colon - proctologica;
- ☞ chirurgia flebologica;
- ☞ chirurgia Endocrinologica - gastroenterologica
- ☞ senologia;
- ☞ AISTOM (Ambulatorio gestito da Personale Infermieristico qualificato).

☞ **Modalità di accesso all'attività specialistica ambulatoriale:** tramite prenotazione al Centro Unico di Prenotazione del Presidio.

CENTRO UROLOGICO

- **Il Centro è allocato presso il Dipartimento Chirurgico** al secondo piano dell'Ospedale.
- **Informazioni generali:**
Degenza: telefono 0376/ 517721 – fax 0376/ 517720
- **Responsabile dell'attività urologia:** Dr. Rosario Calarco Piazza
- **Responsabile Infermieristico:** Sig.ra Maurizia Veneri
- **Obiettivo del Centro** è fornire prestazioni efficaci valutandole anche come soddisfazione espressa dell'utente.
- **Principali patologie trattate in regime di ricovero:**
 - ☞ calcolosi urinarie
 - ☞ ipertrofia prostatica
 - ☞ incontinenza urinaria
 - ☞ prolasso genitale della donna
 - ☞ neoplasia del tratto genito - urinario.
- Il trattamento mini invasivo, (laparoscopico, endourologico ed endoscopico) della maggior parte delle patologie urologiche (neoplasie, malformazioni, patologia funzionale) permette un rapido recupero delle normali attività.

Il trattamento dell'incontinenza urinaria maschile e femminile, la chirurgia protesica ricostruttiva del prolasso genitale femminile, sono di avanguardia e rappresentano il terminale di un efficiente sistema diagnostico ambulatoriale.
- **Orario di colloquio con i familiari dei Degenti:** il Mercoledì e il Venerdì dalle ore 15 alle ore 16, compatibilmente con le esigenze di Reparto. Un Medico è comunque disponibile per colloqui tutti i giorni.
- **Ambulatorio Specialistico:** Andrologia (Dr. Ghidini) nella giornata di venerdì.
- **Modalità di accesso all'attività specialistica ambulatoriale:** tramite prenotazione al Centro Unico di Prenotazione del Presidio.

UNITA' ORGANIZZATIVA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA I

- **Informazioni generali:**
Degenza - Capo Sala: telefono 0376/517714
- **L'unità operativa è situata** al 2[^] piano dell'Ospedale.
- **Responsabile dell'unità operativa:** Dr. Gabriele Cavazzuti
- **Responsabile Infermieristico:** Sig.ra Maurizia Veneri
- **Mission dell'U.O.** è il trattamento delle lesioni traumatiche e degenerative degli arti in fase differita, nonché la patologia artrosica ed infiammatoria delle grandi e piccole articolazioni.
- **Principali patologie trattate in regime di ricovero:**
 - ☞ malattie degenerative ed infiammatorie articolari (ginocchio, anca, spalla, gomito)
 - ☞ deformità congenite acquisite del piede e della caviglia
 - ☞ patologie capsulo-legamentose del ginocchio
 - ☞ patologie acquisite della mano
 - ☞ traumatologia sportiva.
- **Punti di forza/ prestazioni ritenute qualificanti:**
 - ☞ interventi di protesi d'anca e di ginocchio
 - ☞ protesi di spalla e di gomito
 - ☞ artroscopia: spalla, gomito, caviglia, ginocchio, anca
 - ☞ attività di chirurgia del piede e della caviglia e della mano.
- **I giorni e gli orari di colloquio con i familiari dei pazienti (compatibilmente con le attività di Reparto):** il martedì e venerdì dalle ore 12.00 alle ore 13.00.
- **Modalità di accesso all'attività specialistica ambulatoriale:** tramite prenotazione al Centro Unico di Prenotazione.

UNITA' ORGANIZZATIVA SEMPLICE DI ORTOPEDIA II

- **Informazioni generali:**
Degenza - Capo Sala: telefono 0376/517721
- **L'unità operativa è situata** al 2[^] piano dell'Ospedale.
- **Responsabile dell'unità operativa:** Dr. Gianluca Castellarin
- **Responsabile Infermieristico:** Sig.ra Maurizia Veneri
- **Mission dell'U.O.** è il trattamento delle lesioni traumatiche degli arti sia in fase d'urgenza che differita, nonché la patologia artrosica ed infiammatoria delle grandi e piccole articolazioni.
- **Principali patologie trattate in regime di ricovero:**
 - ⌘ lesioni traumatiche degli arti
 - ⌘ malattie degenerative ed infiammatorie articolari (ginocchio, anca, spalla, gomito)
 - ⌘ deformità congenite acquisite del piede e della caviglia
 - ⌘ patologie capsulo-legamentose del ginocchio
 - ⌘ patologie acquisite della mano
 - ⌘ traumatologia sportiva.
- **Punti di forza/ prestazioni ritenute qualificanti:**
 - ⌘ interventi di protesi d'anca e di ginocchio
 - ⌘ protesi di spalla
 - ⌘ artroscopia: spalla, gomito, caviglia, ginocchio
 - ⌘ impianto fattori di crescita e cellule staminali nella terapia delle lesioni della cartilagine
 - ⌘ attività di chirurgia del piede e della caviglia.
- **I giorni e gli orari di colloquio con i familiari dei pazienti (compatibilmente con le attività di Reparto):** tutti i giorni dalle ore 12.00 alle ore 13.00
- **Modalità di accesso all'attività specialistica ambulatoriale:** tramite prenotazione al Centro Unico di Prenotazione.

CENTRO NEUROCHIRURGICO

- **Il Centro è allocato presso il Dipartimento Chirurgico** al secondo piano dell'Ospedale

- **Informazioni generali:**
Degenza - Capo Sala: telefono 0376/ 517714

- **Responsabile dell'attività neurochirurgia:** Dr. Marco Ruini
- **Responsabile Infermieristico:** Sig.ra Maurizia Veneri

- **Mission del Centro** è l'offerta ed il trattamento diagnostico e chirurgico delle patologie del rachide.

- **Principali patologie trattate in regime di ricovero:**
 - ☞ la diagnosi ed il trattamento delle patologie del sistema nervoso centrale e periferico, in particolare, con riferimento alle patologie del rachide.
 - ☞ Trattamento chirurgico delle patologie degenerative del rachide cervicale, dorsale e lombare (ernia discale, stenosi del canale vertebrale, mielopatia cervicale e dorsale, spondilolistesi, instabilità del rachide)
 - ☞ Trattamento chirurgico delle patologie tumorali del rachide e dei nervi periferici (tumori primitivi e secondari del rachide, neurinomi delle radici spinali e dei nervi periferici)
 - ☞ Trattamento chirurgico delle patologie del Sistema Nervoso Periferico (sindromi canalicolari, Outlet toracico)

- **Colloquio con i familiari dei Degenti** il venerdì al termine della seduta operatoria, fatto salvo ogni accordo preso direttamente con lo Specialista.

- **Ambulatorio Specialistico:** Ambulatorio Neurochirurgico.

- **Modalità di accesso all'attività specialistica ambulatoriale:** tramite prenotazione al Centro Unico di Prenotazione del Presidio.

- **Colloquio con i familiari dei Degenti** il venerdì al termine della seduta operatoria, fatto salvo ogni accordo preso direttamente con lo Specialista.

- **Ambulatorio Specialistico:** Ambulatorio Neurochirurgico.

- **Modalità di accesso all'attività specialistica ambulatoriale:** tramite prenotazione al Centro Unico di Prenotazione del Presidio.

UNITA' OPERATIVA DI ANESTESIOLOGIA

- **L'Unità Operativa è situata** al secondo piano dell'Ospedale, in posizione centrale rispetto alle Strutture Organizzative di Chirurgia e Ortopedia e l'unità di Day Surgery e si identifica col Comparto Operatorio.
- **Direttore dell'unità operativa:** Dr. Angelo Edoardo Bellani
- **Mission dell'Unita Operativa:**
 - ☞ supporto anestesiológico-rianimativo nell'attività chirurgica,
 - ☞ urgenza/ emergenza rianimativa nell'Ospedale,
 - ☞ direzione del reparto di Day-Surgery
- **Attività ambulatoriale:**
 - visite anestesiológicas e accertamenti pre-operatori per tutti i pazienti candidati ad intervento chirurgico.
 - visite e trattamenti di Terapia del Dolore specialmente per pazienti neurochirurgici
- **Modalità di accesso all'attività specialistica ambulatoriale:**
 - tramite prenotazione al Centro Unico di Prenotazione del Presidio.

DAY SURGERY

- **Il Reparto afferisce all'Unità Operativa di Anestesiologia.**
- **Informazioni generali:**
 - ☞ Capo Sala: telefono 0376/ 517743
- **Il numero di posti letto è 5.**
- **Il Servizio è situato** al secondo piano dell'ospedale, in posizione centrale rispetto alla sala operatoria e alle strutture chirurgiche (Chirurgia generale e Urologia, Ortopedia e Neurochirurgia).
- **Responsabile Medico:** Dr.ssa Annalisa Gallina
- **Coordinatore Infermieristico:** Sig.ra Giovanna Boschini
- **Mission del Reparto** è offrire il ricovero e l'assistenza perioperatoria nella giornata in cui i pazienti vengono sottoposti ad intervento chirurgico programmato, in regime di "bassa complessità" o di "day surgery".

BLOCCO OPERATORIO

- **Il Reparto afferisce all'Unità Operativa di Anestesiologia.**
- **Informazioni generali:**
 - ☞ Capo Sala: telefono 0376/ 517650
 - ☞ Medici: telefono 0376 517652
 - ☞ Sala operatoria 1: telefono 0376/ 5171
 - ☞ Sala operatoria 2: telefono 0376/ 5171
 - ☞ Sala operatoria 3: telefono 0376/ 5171
 - ☞ Corridoio: telefono 0376/ 5171
 - ☞ Sterilizzazione: telefono 0376/ 5171 - 2655
- **Il Servizio è situato** al secondo piano dell'ospedale, in posizione centrale rispetto alle strutture chirurgiche (Chirurgia generale e Urologia, Ortopedia e Neurochirurgia, Day Surgery).
- **Responsabile Medico:** Dr. Angelo E. Bellani, Direttore del servizio di Anestesia e Rianimazione.
- **Coordinatore Infermieristico:** Sig.ra Giovanna Boschini
- **Mission del Servizio** è offrire alla Comunità un servizio integrato medico-chirurgico teso a garantire il controllo, il mantenimento ed eventualmente il ripristino delle funzioni vitali dell'organismo biologico, prima, durante e dopo un intervento chirurgico programmato o di urgenza emergenza.
- **Principali funzioni del Servizio:**
 - ☞ attivare il funzionamento delle sale Operatorie di Chirurgia Generale, Urologia, Oculistica, Ortopedia - Traumatologia e Neurochirurgia
 - ☞ attivare una corretta programmazione dei processi lavorativi.

DIPARTIMENTO MEDICO

Il Dipartimento Medico comprende le Unità Operative di Medicina Generale e Riabilitazione Specialistica.
Consta complessivamente di n. 60 posti letto per degenza medica.

UNITA' OPERATIVA DI MEDICINA GENERALE

➤ **Informazioni generali:**

Degenza Reparto: telefono 0376/ 517771 – 51772

Capo Sala: telefono 0376/ 517762

➤ **L'unità operativa è situata** al terzo piano dell'Ospedale.

➤ **Responsabile dell'unità operativa:** Prof. Elio Roti

➤ **Responsabile Infermieristico:** Sig.ra Gioconda Siturni

➤ **Mission dell'unità operativa** è curare il paziente con patologie acute degli apparati cardiovascolare, gastrointestinale, emopoietico, endocrino, neurologico, respiratorio, nonché pazienti con patologie oncologiche, reumatologiche e infettive compatibilmente con le risorse della Struttura.

➤ **Principali patologie trattate in regime di ricovero:**

- ☞ malattie metaboliche (obesità – diabete)
- ☞ malattie neurologiche
- ☞ malattie cardiovascolari
- ☞ malattie polmonari
- ☞ malattie rare
- ☞ malattie ematologiche
- ☞ malattie neoplastiche
- ☞ malattie infettive.
- ☞ malattie reumatiche

➤ **Punti di forza dell'unità operativa/ prestazioni ritenute qualificanti:**

- ☞ la struttura di cardiologia: svolge prestazioni diagnostiche per la valutazione delle malattie cardiovascolari ed il loro trattamento;
- ☞ l'ambulatorio diabetologico e delle malattie del metabolismo;
- ☞ l'ambulatorio ematologico;
- ☞ l'ambulatorio endocrinologo con particolare interesse per le malattie della tiroide;
- ☞ la struttura oncologica: diagnostica e tratta le più frequenti patologie neoplastiche.

➤ **I giorni e gli orari di colloquio con i familiari dei pazienti:** tutti i giorni della settimana dalle ore 11:30 alle ore 12:30, compatibilmente con le attività di Reparto.

➤ **Gli Ambulatori Specialistici sono:**

- ☞ Pneumologia;
- ☞ Medicina Generale;
- ☞ Cardiologia;
- ☞ Endocrinologia;
- ☞ Diabetologia;
- ☞ Ematologia;
- ☞ Neurologia;
- ☞ Geriatria
- ☞ Oncologia;

➤ **Modalità di accesso all'attività specialistica ambulatoriale:** tramite prenotazione al Centro Unico di Prenotazione del Presidio.

UNITA' OPERATIVA DI RIABILITAZIONE SPECIALISTICA

- **Informazioni generali:**
Degenza - Capo Sala: telefono 0376/ 517762
- **L'unità operativa è situata** al terzo piano dell'Ospedale.
- **Responsabile Medico:** Dr. Lucio Posteraro
- **Responsabile Infermieristico:** Sig.ra Gioconda Siturni

- **Mission dell'Unità operativa** è fornire al Paziente un Progetto Riabilitativo Individuale finalizzato al raggiungimento del massimo dell'autonomia possibile in relazione al tipo di lesione da cui lo stesso è affetto .
Le attività sanitarie di Riabilitazione previste nel Programma riabilitativo ed attuate dagli Operatori medici, tecnici, infermieristici e assistenziali della Struttura, hanno l'obbiettivo del reintegro del Paziente nel suo ambiente familiare , sociale e lavorativo .

- **Principali patologie trattate in regime di ricovero:**
 - ☞ patologie ortopediche
 - ☞ esiti di intervento per Artroprotesi totale di anca
 - ☞ esiti di intervento per protesi totale di ginocchio
 - ☞ esiti di intervento delle patologie traumatiche della spalla
 - ☞ esiti di intervento di R.C. e sintesi di fratture
 - ☞ esiti di Ictus cerebrali
 - ☞ malattie di Parkinson e Parkinsonismi
 - ☞ malattie neuromuscolari
 - ☞ neuropatie.

- **Punti di forza dell'unità operativa/ prestazioni ritenute qualificanti sono:** gestione multidisciplinare del paziente mediante attività di Kinesiterapia in palestra, terapie fisiche, logopedia, valutazione neuropsicologica.

- **Giorni e gli orari di colloquio con i familiari dei pazienti (compatibilmente con le attività di Reparto):** tutti i giorni dalle 11 alle 13.

- **Ambulatori Specialistici:**
 - ☞ fisiatria

Nei giorni di Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

AMBULATORI DI RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE

➤ **Informazioni generali:**

Box Terapie Fisiche: Telefono: 0376/ 517604

Palestra n.1: Telefono: 0376/ 517601 – Palestra n. 2 Telefono: 0376/ 517602

Palestra n. 3 Telefono : 0376/ 517603

Ambulatorio di Logopedia: Telefono: 0376/ 517239

➤ **Il Servizio è situato** al primo piano dell'Ospedale, nell'ala adiacente la hall del Cup/Ticket.

➤ **Composizione:** il Servizio è dotato di Ambulatorio Medico, Box per terapie fisiche, n° 3 Palestre di fisiochinesiterapia e Ambulatorio logopedico.

➤ **Mission del Servizio** è la rieducazione del paziente adulto con patologie traumatiche e neurologiche con trattamenti di analgesia, riduzione della contrattura muscolare, miglioramento trofico dei tessuti e potenziamento muscolare.

L'ambulatorio di Logopedia effettua interventi di rieducazione e cura delle patologie della comunicazione verbale, (Afasia, Disartria, Disfonia ecc.) e della deglutizione (Disfagia) nel bambino e nell'adulto, nell'ambito, soprattutto, di patologie neurologiche od otoiatiche .

➤ Le **prestazioni** erogate per pazienti ricoverati e per pazienti ambulatoriali si possono così elencare:

• visite specialistiche fisiatriche, ed in particolare:

- ⇒ prima visita con inquadramento clinico e stesura del piano riabilitativo;
- ⇒ visita di controllo;

• terapie fisiche:

- ⇒ raggi ultravioletti;
- ⇒ raggi infrarossi;
- ⇒ elettroterapia;
- ⇒ elettroanalgesia (TENS, diadinamiche);
- ⇒ ultrasuonoterapia;
- ⇒ massoterapia

• fisioterapia:

- ⇒ chinesiterapia post trauma ortopedico, post intervento chirurgico;
- ⇒ chinesiterapia reumatologica;
- ⇒ chinesiterapia respiratoria;
- ⇒ Rieducazione neuromotoria
- ⇒ rieducazione posturale;
- ⇒ endotermia operatore-dipendente (Tecar)
- ⇒ ginnastica singola o di gruppo, per il trattamento dell'osteoporosi, della

⇒ lombalgia, cervicalgia, dismorfismi del rachide in età evolutiva;

DIPARTIMENTO DIAGNOSTICO

Il Dipartimento Diagnostico comprende i servizi di medicina di Laboratorio e di Radiodiagnostica.

SERVIZIO DI LABORATORIO ANALISI - PATOLOGIA CLINICA

➤ **Segreteria/Acettazione:**

Telefono: 0376/ 517420

Fax: 0376/ 517805

- **Il Servizio è situato** al primo piano dell'Ospedale e vi si accede, seguendo le indicazioni relative, dal parcheggio posto vicino alle rampe di salita al Pronto Soccorso, ingresso 4 posto in via Mattei. Tale area è dotata di un accesso facilitato per i portatori di handicap. Il Servizio è raggiungibile anche dalla portineria centrale con ingresso posto in via G. Cantore, salendo al primo piano e percorrendo uno dei corridoi laterali, secondo le indicazioni segnaletiche.

- **Responsabile del Servizio:** Dr. Mario Piergiulio Pezzo

- **Coordinatore Tecnico:** Signora Dilma Pedrazzoli

- **Mission del Servizio** è eseguire le indagini di Chimica, Clinica e Microbiologia operando nel rispetto dei principi fondamentali del cittadino (uguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia) ed assicurando la qualità operativa.

➤ **Principali esami diagnostici effettuati:**

1. esecuzione prelievi
2. raccolta campioni materiale organico
3. esecuzione degli esami di chimica clinica e microbiologia elencate nel Tariffario Regionale, direttamente o attraverso Strutture collegate
4. esecuzione delle indagini extra tariffario per scopi particolari, quali dosaggio del ac. fenilgliosilico, mandelico, isomeri dell'ac. ippurico ed alcune altre indagini principalmente dedicate alla Medicina del Lavoro.

➤ **Punti di forza del Servizio:**

5. ottimizzazione degli spazi e dei tempi di accoglienza
6. ottimizzazione delle attività operative del laboratorio, tramite una organizzazione interna efficiente ed efficace, in modo da favorire la refertazione degli esami in tempi contenuti
7. presenza di Ufficio Cassa presso la Segreteria, per il pagamento del ticket
8. presenza di due centri di prelievo esterni, operanti nei comuni di Gonzaga e Pegognaga.

- **Modalità di accesso al Servizio** senza necessità di appuntamento, per effettuare accettazione e prelievi, tutti i giorni lavorativi, compreso il sabato, dalle ore 7.30 alle ore 9.30.

- **Modalità di rilascio dei referti:** per gli utenti interni, il referto viene trasmesso on line presso i Reparti di degenza, e per gli esami di routine, nel tempo massimo delle 24 ore dall'effettuazione, ad eccezione delle urgenze provenienti dal Pronto Soccorso.

Per gli utenti esterni, la maggior parte dei referti è pronta il giorno stesso del prelievo.

Il ritiro del referto avviene presso:

9. la Portineria, dalle ore 7.30 alle ore 19.00 del giorno successivo oppure dopo le ore 16:00 del giorno stesso

In ogni caso, il ritiro dei referti, è subordinato alla presentazione dell'apposito modulo consegnato dall'Accettazione del Servizio e sul quale è presente l'autorizzazione ad eventuale delega di ritiro.

Presso il Laboratorio è presente un Centro Accreditato per le Terapie Anticoagulanti Orali che svolge la propria attività, previa visita di presa in carico da concordarsi col Laboratorio, dal Lunedì al Venerdì.

Il Centro TAO dispone di propria modulistica consultabile presso il Laboratorio ed è ufficialmente accreditato dalla FCSA (Federazione dei Centri per la Sorveglianza delle terapie Antitrombotiche)

SERVIZIO DI RADIOLOGIA

➤ **Segreteria:**

Telefono: 0376/ 517560

fax: 0376/ 517561

- **Il Servizio è situato** al primo piano dell'Ospedale lungo il corridoio che collega l'atrio centrale del Cup /Ticket al Pronto Soccorso.

Responsabile f.f. del Servizio: Dr. Stefano Folzani

Coordinatore Tecnico: Signor Franco Rossini

- **Mission del Servizio** è soddisfare nel minor tempo possibile e con il maggior livello di qualità possibile, le necessità diagnostiche dei Reparti di degenza del Presidio e la sempre crescente richiesta di prestazioni ambulatoriali da parte degli Specialisti e dei Medici di Base.

Infine, rispondere per 24 ore al giorno, per tutti i giorni della settimana, alle emergenze provenienti dal Pronto Soccorso.

➤ **Principali esami diagnostici effettuati:**

- ☞ radiologia tradizionale;
- ☞ radiologia tradizionale contrastografica;
- ☞ ecografia internistica, dei tessuti molli e interventistica;
- ☞ mammografia (screening e clinica);
- ☞ T. A. C.
- ☞ risonanza magnetica articolare

➤ **Punti di forza del Servizio:**

- ☞ la valutazione ecografica della displasia dell'anca neonatale con finalità di prevenzione
- ☞ i tempi d'attesa in larga parte in linea coi parametri regionali.

➤ **Modalità di accesso al Servizio:**

- ☞ per la diagnosi precoce dell'anca neonatale, prenotazione diretta alla Sala ecografica del servizio.
- ☞ per tutte le altre prestazioni tramite prenotazione al Centro Unico di Prenotazione del Presidio.

➤ **Modalità di rilascio dei referti:**

- ☞ per gli utenti interni il referto viene effettuato nelle 24 ore e ritirato dai Reparti presso le apposite caselle loro assegnate;
- ☞ per gli utenti esterni il ritiro del referto e dei radiogrammi avviene presso la Portineria, su presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento del ticket. I tempi sono tre giorni dall'effettuazione dell'esame, ad eccezione delle urgenze provenienti dal Pronto Soccorso.

CENTRO DI ASSISTENZA LIMITATA DI DIALISI

- **Informazioni generali:** il Centro di Assistenza Limitata di Dialisi dell'Ospedale di Suzzara S.p.A. eroga prestazioni Emodialitiche in collaborazione con il Centro Pilota di Nefrologia e Dialisi dell'Azienda "C. Poma" di Mantova
Sala dialisi tel. 0376/517550 fax 0376/517555

- **Il Centro di Dialisi è situato** al 1[^] piano, si accede dalla Portineria, tramite scale o ascensore si raggiunge l'atrio del Cup. Il servizio si trova all'inizio del corridoio che porta al Pronto Soccorso, sul lato destro.

- **Responsabile Medico:** Dr. Pierluigi Botti;
- **Responsabile Infermieristico:** Sig.ra Eneide Gandolfi

- **Numero di posti letto in sala dialisi:** la sala dialisi è dotata di sei letti bilancia gli utenti ruotano in due turni giornalieri successivi il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 6,30 alle ore 18. Mentre martedì, giovedì e sabato gli orari di apertura del centro sono dalle 6,30 alle 12,30. A disposizione degli utenti ci sono anche spogliatoi (maschili e femminili) dotati di armadietti e servizi igienici, aria condizionata, TV, soggiorno e sala d'attesa per gli accompagnatori.

- **Mission dell'Unità Operativa** è il continuo miglioramento della qualità del servizio offerto (sia professionale che relazionale) rappresenta l'impegno primario del centro al fine di soddisfare nel migliore dei modi le necessità degli utenti.

- **Punti di forza del Centro sono:**
 - ☞ l'assistenza personalizzata e pianificata per ogni utente. Organizzazione dei turni di dialisi in base alle esigenze degli utenti e compatibilmente con la disponibilità dei letti. Organizzazione del servizio trasporti da e per il centro, in base alle condizioni familiari e cliniche degli utenti.
 - ☞ la continuità assistenziale in caso di ricovero ospedaliero.
 - ☞ l'assistenza e coordinamento per l'iscrizione nelle liste d'attesa per il trapianto renale, pianificazione e trasmissione degli esami necessari presso i diversi centri di trapianto di organi. Contatti continui per l'aggiornamento degli esami e delle liste di attesa.
 - ☞ l'informazione, assistenza ed organizzazione delle prestazioni emodialitiche in altri Centri per vacanza o per lavoro.
 - ☞ l'accogliamento di utenti presso il nostro Centro provenienti da altre strutture per vacanze o lavoro previ accordi e disponibilità del posto letto.

- **Modalità di Accesso a Servizio:** è necessaria la prescrizione di un Medico Nefrologo del Centro Pilota.

SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO E ACCETTAZIONE

- **Informazioni generali:** Il Pronto soccorso è una struttura di assistenza sanitaria dedicata alle situazioni di urgenza ed emergenza. E' operativo tutti i giorni e per tutto l'arco delle 24 ore.
Telefono 0376/ 517410 – 517412 fax: 0376/ 517425
- **Il Servizio è situato** al 1° piano dell'Ospedale con ingresso pedonale e rampa d'accesso per automobili e ambulanze da via Mattei, è separato dall'ingresso principale per il pubblico situato in via G. Cantore.
- **Responsabile Medico:** Dr.ssa Donatella Ielo
- **Responsabile Infermieristico:** Sig.ra I.P./A.F.D. Eneide Gandolfi
- **Struttura del servizio:** il pronto soccorso rappresenta la prima struttura ospedaliera che svolge compiti di accettazione, diagnosi e cura. E' strutturato con una sala triage, una sala d'attesa, un'ambulatorio medico (dove vengono trattate le urgenze di tipo internistico), un'ambulatorio chirurgico (dove vengono trattate le patologie acute traumatiche e chirurgiche), una osservazione breve intensiva, una sala gessi per trattare le patologie ortopediche in urgenza. In Pronto Soccorso è prevista la presenza di un Medico in guardia attiva e due Infermieri Professionali nelle 24 ore e personale di supporto per trasporti e attività alberghiera nelle ore diurne. Per la diagnosi e la cura in Pronto soccorso ci si avvale dei servizi diagnostici (laboratorio analisi e radiologia) e della collaborazione di Medici Specialisti operanti nel nostro presidio come Anestesisti, Rianimatori, Cardiologi, Chirurghi, Ortopedici, Oculisti, Dermatologi, Dentisti, Internisti, Urologi, Otorino ecc..
- **Mission del Servizio.** Il Pronto Soccorso garantisce gli interventi diagnostici e terapeutici d'urgenza, il primo accertamento diagnostico, clinico, strumentale e tutti gli interventi necessari alla stabilizzazione del paziente. Funzione principale del Pronto Soccorso è infatti quella di eliminare lo stato di criticità del paziente e provvedere in modo mirato alla cura della stessa, qualora non sussistessero i criteri di emergenza/urgenza, facilitare i percorsi di erogazione di prestazioni attraverso la specialistica ambulatoriale.
- **Punti di forza del Servizio e prestazioni ritenute qualificanti:**
 10. assicurare priorità di accesso alle condizioni cliniche di maggiore gravità: in questo servizio è attiva la funzione di Triage secondo le linee guida del Ministero della Sanità per il sistema di Emergenza – Urgenza (D.P.R. 27/3/1992) che individua, attraverso l'attribuzione di un codice colore le necessità assistenziali e di conseguenza l'ingresso negli ambulatori, in base allo stato di salute del paziente anziché l'ordine di arrivo in Pronto Soccorso.

11. garantire i ricoveri d'urgenza: il Pronto soccorso in ottemperanza ai principi di uguaglianza, imparzialità e continuità dell'assistenza, assicura sempre il ricovero d'urgenza. Nel caso in cui siano necessarie cure presso altre strutture di ricovero e cura (rianimazione, Unità di Terapia Intensiva Coronarica ecc.) l'Ospedale provvede al trasferimento del paziente, con mezzi e assistenza adeguati.

➤ **Modalità di accesso e accettazione al Pronto Soccorso:**

- ☞ accesso diretto da parte del paziente con mezzi propri;
- ☞ con ambulanza del servizio di emergenza 118;
- ☞ su richiesta del Medico di Base, Guardia Medica o Pediatra di libera scelta, Specialista Ambulatoriale.

Per quanto riguarda le funzioni di accettazione, il Pronto Soccorso è autorizzato ad effettuare solamente i seguenti ricoveri:

- ☞ ricoveri in regime di urgenza
- ☞ ricoveri per pazienti trasferiti da Pronto Soccorso di altri presidi ospedalieri.

I ricoveri programmati nei Dipartimenti di Medicina, Dipartimento di chirurgia, in Riabilitazione, in Day Surgery e in Day Hospital vengono effettuati presso gli sportelli dell'accettazione amministrativa (C.U.P.) situati al 1° piano con orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17.30, il sabato dalle ore 8 alle ore 12. Negli orari di chiusura del Centro Unico di Prenotazione l'accettazione amministrativa viene effettuata in triage.

➤ **Modalità di rilascio dei referti**

Il Servizio di Pronto soccorso rilascia a tutti gli utenti, che non vengono ricoverati, il Verbale di Pronto Soccorso contenente la relazione di visita, le consulenze degli specialisti, gli esiti degli accertamenti effettuati, le terapie eseguite, i consigli per il domicilio e l'eventuale documentazione iconografica.

Nel caso venga smarrito il Verbale, l'utente può richiederne copia conforme all'originale ed autorizzata dalla Direzione Sanitaria presso gli sportelli C.U.P. dal lunedì al sabato.

➤ **Ticket**

Il ricorso indiscriminato e ingiustificato al Pronto Soccorso provoca un sovraccarico di attività a discapito dei pazienti di maggiore gravità: il Pronto Soccorso è una struttura specializzata e dedicata all'urgenza – emergenza e non è destinato ad erogare prestazioni di medicina generale ambulatoriale. Pertanto sono assoggettate al pagamento del ticket le persone alle quali il Medico del Pronto Soccorso, all'atto della dimissione, attribuisce un codice bianco, considerando la prestazione non urgente e quindi un accesso improprio secondo l'attuale normativa regionale vigente.

Unità di Offerta di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e per l'erogazione di Cure Palliative

- **Informazioni generali:** Numero di telefono: 0376/517760 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 16); numero di telefono per la reperibilità dell'assistenza domiciliare: 348/1000651.
- **Sede operativa:** l'unità di offerta dell'ADI è ospitata all'interno di Ospedale di Suzzara S.p.A. al secondo piano (sopra al Laboratorio Analisi), in locali condivisi con l'U.O. Semplice di Oncologia e Cure Palliative.
- **Responsabile dell'Unità Operativa:** Dr. Alessandro Malingher
- **Responsabile Infermieristico:** Sig.ra Fernanda Bonaretti
- **Mission dell'Unità Operativa:** Ospedale di Suzzara S.p.A., in sperimentazione gestionale dal 01.11.2004, fin dall'epoca di presentazione di progetto per la partecipazione a bando di evidenza pubblica per l'individuazione di concessionario, è stato pensato come ad un ospedale di comunità, orientato alla soddisfazione della domanda locale ed alla creazione di un forte legame con il territorio.

L'erogazione di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rappresenta, quindi, una scelta coerente per la soddisfazione di una domanda sanitaria e sociosanitaria locale e di consolidamento di continuità assistenziale tra l'Ospedale e il territorio.

Con la Deliberazione dell'ASL di Mantova n. 502 del 18.11.2008 con cui Ospedale di Suzzara S.p.A. è stato accreditato per l'erogazione di assistenza domiciliare a mezzo voucher e credit di 3° profilo ai sensi della DGR n. 12902 del 09.05.2003, l'attività di ADI viene affidata all'equipe multiprofessionale dell'U.O. Semplice di Oncologia e Cure Palliative in capo all'U.O. di Medicina Generale. E' questo, infatti, l'ambito assistenziale presso il quale sono prevalentemente presi in cura pazienti con patologie oncologiche e si è ritenuto che attribuire l'erogazione di prestazioni in ADI al personale principalmente medico ed infermieristico che intorno ad esso ruota, fosse garanzia di competenza e continuità assistenziale.

Per l'esperienza professionale maturata e nell'ottica di assicurare non solamente l'erogazione di cure palliative per malati oncologici nella fase terminale della vita a mezzo voucher e credit di 3° livello, Ospedale di Suzzara S.p.A., dall'agosto 2012, offre assistenza domiciliare anche ad altre categorie di pazienti, ricomprendendo ugualmente l'erogazione di prestazioni di minore complessità e comunque non limitatamente ai soli casi tumorali. La volontà di ampliare l'offerta di prestazioni erogabili a domicilio trova, infine, forte motivazione nel perseguimento dell'obiettivo di Ospedale di Suzzara S.p.A. condiviso con ASL della Provincia di Mantova in tema di continuità della cura nel post dimissione.

- **Ambiti di attività:** La cura dei tumori solidi ed ematologici rappresenta il principale ambito in cui opera l'Unità Operativa Semplice di Oncologia e Cure Palliative dell'Ospedale di Suzzara, ma altro importante ambito di attività è rappresentato dalle terapie di supporto in associazione alla chemioterapia o esclusive nei pazienti in fase avanzata di malattia.

Anche per i pazienti non più candidati alla chemioterapia, quindi, l'Unità Operativa Semplice di Oncologia e Cure Palliative garantisce la continuazione della presa in carico, con l'erogazione di trattamenti per la miglior qualità di vita possibile, ovvero volti al controllo del dolore e degli altri sintomi che potrebbero insorgere negli stadi avanzati di malattia (esempio: fame d'aria, inappetenza, vomito, ecc.). Se necessario, le cure di supporto e le cure palliative vengono offerte con la collaborazione di altri medici specialisti oltre agli oncologi (esempio: anestesista, fisiatra, geriatra, ecc.). Presso l'Unità Operativa Semplice di Oncologia e di Cure Palliative possono essere intraprese terapie mediante elastomeri ad infusione continua sottocutanea o endovenosa e possono essere impiantati cateteri venosi centrali.

Con l'ausilio dell'Assistente Sociale presente presso l'Ospedale di Suzzara, viene assicurata anche particolare attenzione alle problematiche socio-assistenziali (spesso presenti nei pazienti con tumore) oltre ad agevolare, se necessario, l'attivazione dell'assistenza domiciliare o l'invio presso strutture lungodegenziali (esempio: IDR, hospice). Si segnala inoltre che l'Unità Operativa Semplice di Oncologia e Cure Palliative si avvale anche di Psicologo per assicurare al paziente e ai suoi cari adeguato supporto specialistico quando necessario.

Dall'Agosto 2012 l'offerta dei servizi domiciliari erogata da Ospedale di Suzzara S.p.A. non è più riservata ai soli pazienti tumorali, ma a tutti i pazienti in condizioni di fragilità che necessitano di prestazioni sociosanitarie integrate a domicilio (ADI).

Come anche specificato nel D.D.G. Regione Lombardia n° 6032 del 06.07.2012, l'ADI è infatti finalizzata ad assicurare alla famiglia della persona un reale supporto per:

- migliorare la qualità di vita quotidiana e allontanare nel tempo il ricorso a forme di unità di offerta residenziali;
- stabilizzare il quadro clinico della persona a seguito di dimissione ospedaliera;
- garantire la continuità dell'assistenza tra sistema sanitario, sociosanitario e sociale;
- prevenire/limitare il deterioramento della persona in condizioni di fragilità.

Il nostro servizio assicura, dunque, attività domiciliari mediche, infermieristiche, assistenziali, di supporto psicologico e riabilitative di varia complessità, tra le quali si citano a scopo esemplificativo, ma non esaustivo: valutazioni clinico-terapeutiche, colloquio e supporto psicologico al paziente e/o ai suoi familiari, effettuazione di prelievi per esami di laboratorio, paracentesi, toracentesi, medicazioni, prevenzione lesioni da pressione, supervisione ed educazione all'uso di ausili o presidi e alla corretta assunzione dei farmaci, mobilitazioni e rieducazione motoria, gestione sonde (SNG, PEG) e cateteri (cateteri vescicali, cateteri venosi periferici e centrali, cateteri spinali), somministrazione farmaci per via enterale e/o parenterale anche ad infusione continua venosa o sottocutanea mediante pompe elastomeriche, nutrizione artificiale enterale e parenterale, aiuto nell'igiene personale.

- **Figure professionali:** come già sopraindicato, il personale per l'unità di offerta di Assistenza Domiciliare Integrata è prevalentemente individuato tra quello assegnato all'U.O. Semplice di Oncologia e Cure Palliative.
- Il responsabile sanitario medico è individuato nel Dr. Alessandro Malingher, specialista in Oncologia, affiancato dai seguenti professionisti:
- Dr.ssa Monica Curotti, specialista in Ematologia;
 - Dr.ssa Elena Patruno, specialista in Oncologia;
 - Dr.ssa Rita Santachiara, specialista in Ematologia;
 - Dr.ssa Anna Rossi, specialista in Oncologia;
 - Dr.ssa Anna Rosa Zanoni, specialista in Anestesia e Rianimazione;
 - Sig.ra Fernanda Bonaretti, coordinatore infermieristico;
 - Sig.ra Roberta Neri, infermiera con funzioni di care manager per il coordinamento di natura gestionale-organizzativa sulle attività assistenziali;
 - Sig.ra Annamaria Cazzola, infermiera;
 - Sig.ra Libuse Tuzarova, infermiera;
 - Sig.ra Paola Mucci, infermiera;
 - Sig.ra Egizia Bianchini, operatore socio-sanitario;
 - Sig.ra Galimberti Laura, operatore socio-sanitario;
 - Dott.ssa Giuliana Bonatti, psicologa;
- In ragione della risposta al bisogno collegato ai Piani di Assistenza Individualizzati (PAI), l'unità di offerta di ADI può avvalersi di altre professionalità disponibili presso Ospedale di Suzzara S.p.A., tra le quali preme segnalare:
- specialista fisiatra (individuato il Dr. Lucio Posteraro);
 - specialista geriatra (individuato il Dr. Ciro Lenti);
 - terapisti della riabilitazione (individuate le signore Silvia Rigoletti e Virginia Mazzatinta).
- Ospedale di Suzzara S.p.A. può inoltre avvalersi di Assistente Sociale.
Tutto il personale è munito di apposito cartellino di riconoscimento.
- **Destinatari:** secondo la D.D.G. Regione Lombardia n° 6032 del 06.07.2012, l'ADI è rivolta a persone in situazione di fragilità, caratterizzate da:
- presenza di una condizione di non autosufficienza parziale o totale, di carattere temporaneo o definitivo;
 - presenza di una condizione di non deambulabilità;
 - non trasportabilità presso presidi sanitari ambulatoriali in grado di rispondere ai bisogni della persona;
 - presenza di un supporto nella rete familiare/parentale o informale;
 - presenza di condizioni abitative che garantiscono la praticabilità dell'assistenza, acquisite anche a seguito di azioni necessarie per il superamento di eventuali fattori ostativi (esempio: abbattimento delle barriere architettoniche).
- **Attivazione del processo di ADI:** può avvenire attraverso (D.D.G. Regione Lombardia n° 6032 del 06.07.2012): prescrizione del MMG su ricetta rossa; prescrizione di medico ospedaliero/struttura riabilitativa su ricetta rossa a seguito di dimissione; prescrizione di medico specialista.

La richiesta di attivazione deve pervenire allo sportello CeAD (Centro assistenza Domiciliare) del Distretto ASL, cui segue il processo di valutazione del bisogno articolato in due fasi:

- 1) Valutazione Triage: è il primo contatto con il caregiver (ad esempio la famiglia) che si occupa di attivare la rete dei servizi sociosanitari per l'utente. Separa il bisogno complesso (servizi sociosanitari) dai bisogni semplici (prestazionale sanitario o bisogno sociale). La scheda di triage si articola in 8 domande che indagano su: morbilità, alimentazione, alvo-diuresi, mobilità, igiene personale, stato mentale-comportamento, con chi vive, assistenza diretta/caregiver. Ad ogni livello di gravità, in relazione alla specifica domanda è associato un punteggio. Se il punteggio è ≥ 2 , è necessaria la valutazione di secondo livello. Se il punteggio è < 2 , la persona va indirizzata verso altra forma di servizi.
- 2) Valutazione di Secondo Livello: è svolta, di norma, al domicilio della persona da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (composta da medico, infermiere ed assistente sociale dell'ASL). E' prevista una valutazione funzionale (indagata mediante la Scala FIM: respirazione, nutrizione, comunicazione, motricità, controllo sfinterico, sfera sensoriale, cognitività/comportamento, tono dell'umore) e una valutazione sociale (indaga: la rete assistenziale, la condizione abitativa/dell'ambiente, la capacità economica).

Quale esito della valutazione verrà attribuito un profilo adeguato a rispondere ai bisogni, verrà definita la durata del PAI (massimo 3 mesi) e il valore complessivo del voucher consegnato al paziente.

I profili così elaborati contemplan:

- due profili prestazionali (il "prestazionale" e il "prestazionale prelievi") che possono essere continuativi o occasionali;
- quattro profili assistenziali (1°, 2°, 3° e 4° profilo) in funzione della diversa intensità assistenziale;
- il profilo "cure palliative" per malati oncologici e non.

Il paziente che riceverà il voucher corrispondente ad un profilo assistenziale o prestazionale, avrà a disposizione una lista di soggetti accreditati per l'ADI, tra questi Ospedale di Suzzara S.p.A., nell'ambito dei quali opererà la propria scelta per la presa in carico.

Se il Medico di Medicina Generale, il Pediatra di Libera Scelta o il medico specialista richiedono l'erogazione di cure palliative, si dà immediato avvio all'assistenza emettendo un voucher e attivando la struttura erogatrice scelta dal paziente tra quelle con accreditamento specifico per le cure palliative, tra le quali anche Ospedale di Suzzara S.p.A. La valutazione multidisciplinare verrà effettuata dall'ASL successivamente alla presa in carico del paziente.

A seguito di dimissioni ospedaliere con richiesta urgente di attivazione ADI da parte del medico ospedaliero, il cittadino o suo familiare si reca presso l'ASL per l'attivazione del contatto. La scelta della struttura viene effettuata dal cittadino come precedentemente descritto. In questi casi l'ente erogatore predisporrà un PAI di emergenza di 15 giorni di tipo prestazionale, in attesa che ASL effettui la valutazione di secondo livello. A seguito di dimissioni ospedaliere senza richiesta urgente di attivazione ADI da parte del medico ospedaliero, si procederà alla valutazione multidisciplinare a domicilio come consueto.

➤ **Presa in carico:** Ospedale di Suzzara si impegna a definire il Piano Assistenziale Individuale (PAI) entro 72 ore dalla data del primo contatto con il paziente (entro 24 ore in caso di urgenze cliniche segnalate in occasione della richiesta di attivazione da parte del MMG o dalla struttura ospedaliera). Il PAI deve individuare bisogni, problemi e propensioni degli utenti, nonché contenere obiettivi qualitativi e quantitativi, tempi di attuazione, frequenza degli interventi/azioni, indicatori di risultato e figure professionali coinvolte. In caso di profili prestazionali è prevista la definizione di un PAI semplificato. Deve essere predisposto, condiviso e sottoscritto dall'équipe di cura di cui è figura centrale il Medico di Medicina Generale. Il paziente (o il suo tutore legale/amministratore di sostegno) sottoscriverà il PAI, oltre che per la presa in carico da parte dell'ente erogatore, anche per l'accettazione del piano assistenziale. Il PAI dovrà essere revisionato dall'équipe con una frequenza coerente ai bisogni dell'utente, con sottoscrizione di tutti i soggetti tenuti. Il PAI deve essere conservato nel fascicolo assistenziale e sanitario. Le attività del PAI devono essere riportate nel diario delle prestazioni, datate e controfirmate dall'operatore e dall'assistito (o dal suo tutore legale/amministratore di sostegno). Se durante la realizzazione del PAI emergono variazioni nelle condizioni della persona assistita (esempio: l'utente si aggrava o la famiglia richiede maggiore sostegno), deve essere effettuata una nuova rivalutazione da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL. La rivalutazione può esitare nel rinnovo del medesimo profilo o nell'attribuzione di un profilo diverso e quindi di un nuovo voucher da parte dell'ASL. In quest'ultimo caso l'ente erogatore dovrà predisporre un nuovo PAI, previa chiusura di quello in corso. In caso nessuna variazione intervenga in corso di esecuzione del PAI, al termine dei 90 giorni e solo se la persona necessita di una prosecuzione dell'intervento, questa verrà rivalutata dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare. Se invece nessuna assistenza è più necessaria, non si procederà a nessuna rivalutazione e il PAI verrà concluso.

Le prestazioni di riabilitazione a domicilio ricomprese nel PAI, di norma:

-possono essere attivate anche successivamente alle 72 ore;

-costituiscono il proseguimento di quanto realizzato nelle fasi precedenti quali, ad esempio, prestazioni di riabilitazione erogate in regime di ricovero, ecc.;

-sono erogabili solo se previste dal Progetto Riabilitativo Individuale (PRI) dal quale si evincono gli elementi di continuità con gli interventi precedenti e dal Programma Riabilitativo Individuale (pri), elaborati da parte di medico specialista in riabilitazione;

-riguardano persone impossibilitate ad accedere ai servizi ambulatoriali solo se a causa di condizioni clinico-funzionali certificate dal medico specialista (l'impossibilità di accesso ai servizi ambulatoriali non può riguardare aspetti relativi la distribuzione territoriale degli stessi o l'assenza di caregiver disponibili).

➤ **Organizzazione delle attività:** La richiesta ad Ospedale di Suzzara di presa in carico per l'ADI o la richiesta di relative informazioni possono essere inoltrate alla segreteria del servizio i cui orari di apertura sono: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16; nei rimanenti giorni e fasce orarie è predisposto un servizio di segreteria telefonica. I recapiti della segreteria del servizio ADI sono: numero di

telefono 0376/517760; numero di FAX 0376/517812; indirizzo di posta elettronica segreteria@ospedaledisuzzara.it

L'erogazione del servizio ADI è assicurata tutti i giorni, festivi inclusi, dalle ore 8 alle ore 20 per le attività programmate. E' prevista, inoltre, una reperibilità telefonica per eventuali interventi urgenti a domicilio tutti i giorni, festivi inclusi, dalle ore 8 alle ore 20 (H24 per il profilo cure palliative), al numero telefonico 348/1000651.

Per ogni paziente in carico, verrà compilato il fascicolo socio-assistenziale e sanitario che, analogamente ad una cartella clinica, conterrà le necessarie informazioni sull'assistito (anamnesi, esame obiettivo, PAI, diario medico-assistenziale condiviso, valutazioni dello psicologo, foglio unico di terapia, consensi informati per atti sanitari e la privacy, referti, tabella delle attività erogate con firma dell'operatore, scale di valutazione, ecc.).

Il Care Manager, in accordo con il Responsabile Sanitario, rispettivamente individuati nell'I.P. Sig.ra Roberta Neri e nel Dr. Alessandro Malingher come già sopraindicato, assicurerà il coordinamento di natura gestionale-organizzativa sulle attività assistenziali previste per tutti gli assistiti in carico.

Ogni settimana, di norma il martedì pomeriggio alle ore 15.00, è prevista la riunione di equipe coordinata dallo Psicologo, alla quale partecipano tutte le figure professionali mediche e di assistenza. Durante la riunione sono discussi tutti i casi in carico (per i pazienti oncologici terminali anche con aggiornamento delle schede STAS –Support Team Assesment Schedule- e dei questionari T.I.Q. – Therapy Impact Questionnaire-), i casi conclusi (esempio per cessazione del bisogno, per ricovero presso struttura per acuti o lungodegenziale oppure per decesso) o che devono essere a breve attivati. Tutte le riunioni sono verbalizzate. In occasione degli incontri di equipe vengono anche affrontati temi di interesse specialistico riguardanti prevalentemente le tecniche infermieristiche-assistenziali, i trattamenti farmacologici, le problematiche di relazione e comunicazione, divenendo occasione di formazione e aggiornamento professionale continuo per i quali è previsto l'accreditamento regionale ECM.

In forma anonima vengono raccolti questionari di customer satisfaction (vedi modulo allegato) con l'obiettivo di migliorare il servizio di ADI offerto da Ospedale di Suzzara.

- **Costi per gli utenti:** Il servizio ADI è gratuito. Per le prestazioni domiciliari sono resi disponibili, senza oneri aggiuntivi a carico del SSN o dell'utente, almeno tutti i beni sanitari indicati nell'allegato A) alla DGR IX/3541 del 30.05.2012, sostituito dall'allegato A) alla DGR IX/3584 del 06.06.2012, restando in capo all'ASL la fornitura dei presidi inclusi nel Nomenclatore Tariffario delle Protesi (D.M. n. 322/1999) e la farmaceutica.

FONDAZIONE PRESIDIO OSPEDALIERO F.LLI MONTECCHI DI SUZZARA

Dal primo novembre 2004 si è aperta una fase nuova per il funzionamento della nostra struttura ospedaliera.

E' nata la Fondazione Montecchi. Davanti al Notaio dello Studio Bellezza di Milano, il Direttore Generale dell'Azienda "Carlo Poma" Roberto Savazza, i sei Sindaci dei Comuni di Suzzara, Gonzaga, San Benedetto Po, Moglia, Pegognaga e Motteggiana, oltre al Presidente del Comitato Zuccati, Antonio Magnani, hanno firmato l'atto costitutivo.

La gestione fondata sul rapporto pubblico-privato ha l'obiettivo di potenziare e di qualificare l'offerta di servizi sanitari del territorio.

Sono stati definiti i criteri per l'ingresso di nuovi soci nella Fondazione, che potranno affiancare i soggetti fondatori (Azienda Ospedaliera di Mantova, i Comuni del Distretto, l'Ass. O.Zuccati); si vuole garantire quindi la massima apertura e il coinvolgimento di tante altre istituzioni, di associazioni, di singoli cittadini.

COME SI DIVENTA SOCI DELLA FONDAZIONE

- Come partecipante istituzionale con un contributo in denaro, beni o servizi per un valore non inferiore ad euro 2.000,00, per assumere la qualifica per anni 5;
- Come partecipante sostenitore con un contributo in denaro, beni o servizi per un valore annuo non inferiore ad euro 400,00 per assumere la qualifica per anni 1;
- Come partecipante donatore, con donazione di beni materiali o immateriali oppure altre utilità per un valore annuo non inferiore ad euro 300,00 per assumere la qualifica per anni 1.

GLI ORGANISMI:

- ↳ Consiglio di Indirizzo
- ↳ Consiglio d'Amministrazione
- ↳ Commissione di Vigilanza
- ↳ Organo di Consulenza Contabile
- ↳ Comitato di Garanzia
- ↳ Comitato Tecnico - Scientifico
- ↳ Rappresentante della Fondazione in seno al Collegio Sindacale della Società Ospedale di Suzzara S.p.A.
- ↳ Rappresentante della Fondazione in seno alla Società Ospedale di Suzzara S.p.A